



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Tecnico Statale economico e per il Turismo
"EMANUELA LOI"

Via Emanuela Loi n6- 00048 Nettuno (Roma)

☎06-121126540 fax 06-98600456

PIANO DI LAVORO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DIPARTIMENTO DI

ITALIANO, STORIA E ARTE E TERRITORIO

INDICE

classe prima italiano	pag	1
classe seconda italiano	pag	10
classe terza italiano	pag	20
classe quarta italiano	pag	29
classe quinta italiano	pag	37
classe prima storia	pag	46
classe seconda storia	pag	56
classe terza storia	pag	67
classe quarta storia	pag	79
classe quinta storia	pag	91
griglie di valutazione	pag	102
arte e territorio classe terza At	pag	121
arte e territorio classe quarta At	pag	124
arte e territorio classe quinta At	pag	129
arte griglia di valutazione	pag	136

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018 - 2019

CURRICOLO DI ITALIANO (Educazione Letteraria/ Educaz.
Linguistica)

CLASSE PRIMA

INSEGNANTE:

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

<i>Tabella delle Competenze</i>	
Competenze Chiave Europee	Competenze Specifiche
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ... nell'ambito di una competenza di COMUNICAZIONE più ampia (<u>Inglese, Altra Lingua straniera comunitaria</u> , nonché di adeguate <u>Competenze Digitali</u>)	a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
	b. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE... con riguardo particolare al patrimonio culturale, artistico, letterario.	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

3. IMPARARE A IMPARARE	a. Individuare collegamenti e relazioni
	b. Acquisire e interpretare l'informazione
	c. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
	d. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai fini dell'apprendimento permanente.

MOD. U.d.A.	CURRICOLO		DURATA/ PERIODO
	COMPETENZE		
	CONTENUTI/ CONOSCENZE	ABILITA' / OBIETTIVI	
MOD.	<u>EDUCAZIONE LINGUISTICA</u>		
U.d.A.	<u>Competenza storico-culturale</u>		8-12 ore
1.	<u>Competenza comunicativa (cognitiva)</u>		
	<p>Elementi della comunicazione e della lingua: I fattori e le condizioni della comunicazione I linguaggi; linguaggio e lingua; il linguaggio orale, verbale e non verbale</p> <p>Il modello della comunicazione Le funzioni della lingua; i registri linguistici; l'intenzione comunicativa; il contesto (linguistico ed extralinguistico). L'atto linguistico: intenzioni comunicative, scopi e presupposizioni.</p>	<p>E' in grado di comprendere, almeno a grandi linee come, sia nella facoltà linguistica in generale che all'origine dei processi relativi allo sviluppo delle lingue, intervengano tanti fattori correlati tra loro, p.e. fattori di tipo evolutivo-cognitivo, antropologico, storico-culturale, sociale, solo per elencarne alcuni.</p> <p>Comprende il ruolo e l'importanza della comunicazione nella</p>	Sett./ Ottobre

		società attuale; e in prospettiva professionale futura.	
--	--	---	--

MOD. U.d.A.	CURRICOLO		DURATA/ PERIODO
	COMPETENZE		
	CONTENUTI/ CONOSCENZE	ABILITA'/ OBIETTIVI	

U.d.A.	<u>Competenza comunicativa (cognitiva)</u>	<i>Ricezione/ Ascolto</i>	8-12 ore
2.	<u>Competenza testuale</u>	<i>E' in grado di seguire un discorso mantenendo costante l'attenzione</i>	Sett./ Novembre
	Le strategie dell' ascolto . La comprensione in generale. La selezione delle informazioni. La rete testuale. Le relazioni logico-sintattiche nella sequenza discorsiva. Ripetizioni/anticipazioni, nuclei e livelli concettuali: l'elaborazione del significato.	Sa ascoltare non limitandosi alla semplice decodificazione dei contenuti linguistici Sa, opportunamente, fare domande	
	Le caratteristiche e le forme del parlato Il testo espositivo. L'esposizione orale. Le tecniche e le tipologie dell'esposizione orale: il riassunto, la presentazione, la relazione, il racconto Un testo espositivo orale: l' <u>Interrogazione</u>	<i>Produzione/ Parlato</i> <i>E' in grado di fare un'esposizione orale efficace</i> applicando gli schemi , mentali o scritti, già elaborati. Sa valutare, prima e durante l'esposizione, la situazione o contesto linguistico ed extralinguistico. Interagisce verbalmente in diversi contesti, scambia informazioni, esprime il proprio punto di vista	

		Dimostra di apprendere in modo non mnemonico	
--	--	---	--

U.d.A	Competenza grammaticale	Comprende che lo studio grammaticale è finalizzato all'acquisizione di una competenza linguistica pienamente adeguata ai suoi bisogni, formativi e professionali. Sa impiegare, trasferire le conoscenze e le abilità apprese, in altro ambito linguistico comunicativo (p.e. altra lingua comunitaria)	24 ore
3.	Le basi. Introduzione alla Fonetica. Ortografia e Morfologia delle parole Segnali interpuntivi e loro funzioni. Elementi di Morfologia.	Capisce il nesso fra linguaggio e logica, in genere. Tra sintassi (ordine) e significato (il senso o struttura profonda) della frase. Utilizza le categorie logiche per riflettere sul linguaggio (riflessione metalinguistica)	Sett./ Maggio
		Impara a migliorarsi dai propri errori	[Contenuti da dividere tra I e II anno del Biennio]

U.d.A.	Competenza lessicale	E' in grado di usare il vocabolario .	12 ore
4.	Lessico. Aspetti morfologici del significato . Significato contestuale delle parole, relazioni di significato tra parole. Logica e Semantica Uso figurato del lessico. Registri lessicali.	Sa applicare le categorie logiche allo studio del lessico, p.e. definire un campo semantico Sa collocare un fatto nello spazio e nel tempo, lungo l'asse diacronico e sincronico Sa spiegare il nesso tra lingua e ambiente storico-sociale, culturale .	Ottobre/ Maggio [Contenuti da dividere tra I e II anno del Biennio o solo nel II]

U.d.A.	Competenza testuale	Conosce e applica	4 ore
5.	Definizione e caratteristiche di un Testo [Unità da esemplificare attraverso opportune pratiche di analisi testuale]. Caratteri pertinenti, p.e. coesione, coerenza, accettabilità, intertestualità ecc. Coesione: elementi e aspetti grammaticali con funzione coesiva. Coerenza: semantica; logica; stilistica.	tecniche di lettura sintetica e analitica. Sa leggere/ scorrere un testo per trovare una parola, un dato, un'informazione significativi. Sa leggere per studiare Impara a titolare, parafrasare, relazionare un testo; illustrare il contenuto, individuare l'argomento, il significato, ipotizzare un messaggio implicito.	Ottobre/ Dicembre

	CURRICOLO		
MOD. U.d.A.	COMPETENZE		DURATA/ PERIODO
	CONTENUTI/ CONOSCENZE	ABILITA'/ OBIETTIVI	

U.d.A.	Competenza testuale		12 ore
5a.	<p>Letture e comprensione del testo [Unità da esemplificare attraverso opportune pratiche di analisi testuale].</p> <p>La struttura e/ o rete testuale Organizzazione logica entro e oltre la frase La rete testuale: selezione ed elaborazione delle informazioni. Comprensione testuale. La gerarchia delle informazioni. Individuazione dell'intenzione comunicativa, del tema o argomento. Elaborazione del significato. Relazioni tra significati del testo e loro concettualizzazione Relazione fra informazioni date e informazioni nuove. Aspetti grafici del testo. L'a capo; la paragrafazione ecc.</p> <p>Categorie funzionali e retoriche Stile e Registri linguistici. I livelli del Discorso: alto/basso, formale/informale, letterario/non-letterario. Tipologie testuali: p.e. i Generi</p>	<p>Sa leggere un testo e comprenderne il significato. Ovvero separa informazioni e nuclei concettuali primari da informazioni e nuclei concettuali secondari ricostruendo la rete testuale significativa Integra quando necessario la lettura con la sottolineatura del testo o l'appunto a margine Capisce l'importanza della scansione grafica di un testo (p.e. la titolazione, la paragrafazione, la divisione del testo in blocchi, l'a capo, la funzionalità della spaziatura e della punteggiatura alla comprensione del testo Individua modi, stili e registri vòlti ad enfatizzare, sottolineare significativamente la comunicazione verbale, letteraria e non.</p>	<p>Ottobre/ Marzo</p> <p>[Contenuti che si possono dividere tra I e II anno del Biennio]</p>

U.d.A.	Competenza testuale	<u>Produzione/</u>	32
6./	La Scrittura	<u>Scrittura</u>	ore
6a.	<i>Tipologie testuali</i>		Ottobre/
	<p>Testo espressivo, p.e. il diario, la lettera formale e informale: caratteristiche e scopi</p> <p>Testo descrittivo: caratteristiche e scopi; descrizione di luoghi, di persone, di animali, di oggetti; descrizione oggettiva e soggettiva.</p> <p>Testo narrativo: un racconto breve (scritto/orale)</p> <p>Testo espositivo: caratteristiche e scopi; tecniche dell'esposizione. Il riassunto Espositivi (soggettivi): una relazione</p>	<p>Sa produrre testi a partire da altri testi.</p> <p>Genera ed elabora idee</p> <p>Sa organizzare le idee attraverso modelli e pratiche operative del tipo: appunti, schemi, mappe, diagrammi, scalette ecc.</p> <p>Verifica la pertinenza dei contenuti in relazione al contesto/alle richieste</p>	Maggio
	Eventuali testi multimediali		
	Competenza ideativa	Nell'esposizione dei contenuti:	[Contenuti
	Fasi della produzione scritta:	organizza gli	che si
	ideazione (tipologia, raccolta delle idee, pertinenza)	argomenti attorno ad un'idea di fondo; ne verifica la	possono dividere tra I e II
	pianificazione (mappa e scaletta)	consistenza, procede alla rielaborazione delle informazioni	anno del Biennio]
	organizzazione degli argomenti attorno ad un'idea di fondo;	Elabora un testo tenendo presente sia le sue caratteristiche distintive, sia il contesto e gli scopi comunicativi	
	consistenza e rielaborazione delle informazioni e dei contenuti	Comprende ed elabora prodotti con l'ausilio di tecnologie digitali.	
	stesura (criteri di sviluppo del capoverso e della sequenza)		
	revisione (coerenza, coesione, completezza; punteggiatura, sintassi, lessico, ortografia e forma grafica)		

MOD. U.d.A.	CURRICOLO		DURATA/ PERIODO
	COMPETENZE		
	CONTENUTI/ CONOSCENZE	ABILITA' / OBIETTIVI	

MOD.	<u>EDUCAZIONE LETTERARIA</u>		
U.d.A. 7./ 7a.	<p><u>Competenza testuale</u> Letture e Analisi del testo</p> <p><u>Testo narrativo:</u> favola e intreccio; le sequenze; la struttura di base del testo narrativo; i personaggi; il sistema dei personaggi; presentazione e caratterizzazione del personaggio; lo spazio e il tempo; autore, narratore, lettore; il narratore, il punto di vista; le parole e i pensieri dei personaggi; lingua e stile; figure retoriche.</p> <p><u>Testo letterario:</u> generi principali</p> <p><u>Letture guidate</u> di testi narrativi.</p>	<p><i>Letture e Analisi testuale</i> Individua storia, intreccio, personaggi di un testo, il tema centrale, le diverse tematiche di fondo. Studia e approfondisce i caratteri formali/strutturali che riguardano il discorso della narrazione. Inquadra un testo in una cornice storico-sociale, nello spazio e tempo Fa ricerche su autori, testi e fatti letterari, enucleando elementi di interesse e questioni da approfondire. Pertanto, elabora schede e percorsi di lettura Sviluppa le abilità di lettore via via consapevole, non a decremento del piacere di leggere.</p>	24 ore Ottobre/ Maggio

		Fa ipotesi, propone chiavi di lettura, interpretazioni personali.	
--	--	---	--

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom (si consentirà agli alunni di risolvere in classe problemi pratici, con il docente-tutor, dopo aver visionato le lezioni a casa) in particolar modo nella classe Prima sez. E Role playing Lezioni digitali Interventi di recupero anche individualizzati	Libro di testo e/o manuali e/o dispense e/o appunti e/o aula digitale e/o laboratorio e/o visite di musei e/o mostre e/o spettacoli teatrali e/o cinematografici touch-screen, computer, tablet.	Compiti in classe e/o prove strutturate / semistrutturate e/o test e/o questionari e/o interrogazioni e/o esercitazioni a casa e/o relazioni e/o ricerche

Nettuno,

L' INSEGNANTE

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018 - 2019

CURRICOLO DI ITALIANO (Educazione Letteraria/ Educaz.
Linguistica)

CLASSE SECONDA

INSEGNANTE:

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

<i>Tabella delle Competenze</i>	
Competenze Chiave Europee	Competenze Specifiche
3. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ... nell'ambito di una competenza di COMUNICAZIONE più ampia (Inglese, <u>Altra Lingua straniera comunitaria</u> , nonché di adeguate <u>Competenze Digitali</u>)	a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
	b. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
4. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE... con riguardo particolare al patrimonio culturale, artistico, letterario.	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
3. IMPARARE A IMPARARE	a. Individuare collegamenti e relazioni
	b. Acquisire e interpretare l'informazione
	c. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie

	fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
	d. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai fini dell'apprendimento permanente.

MOD. U.d.A.	CURRICOLO		DURATA/ PERIODO
	COMPETENZE		
	CONTENUTI/ CONOSCENZE	ABILITA' / OBIETTIVI	
MOD.	<u>EDUCAZIONE LINGUISTICA</u>		
U.d.A. 1.	<p><u>Competenza storico-culturale</u></p> <p><u>Competenza comunicativa (cognitiva)</u></p> <p>Elementi della comunicazione e della lingua: I fattori e le condizioni della comunicazione I linguaggi; linguaggio e lingua; il linguaggio orale, verbale e non verbale</p> <p>Il modello della comunicazione Le funzioni della lingua; i registri linguistici; l'intenzione comunicativa; il contesto (linguistico ed extralinguistico). L'atto linguistico: intenzioni comunicative, scopi e presupposizioni.</p>	<p>E' in grado di comprendere, almeno a grandi linee come, sia nella facoltà linguistica in generale che all'origine dei processi relativi allo sviluppo delle lingue, intervengano tanti fattori correlati tra loro, p.e. fattori di tipo evolutivo-cognitivo, antropologico, storico-culturale, sociale, solo per elencarne alcuni. Comprende il ruolo e l'importanza della comunicazione nella società attuale; e in prospettiva professionale futura.</p>	<p>8-12 ore</p> <p>Sett./ Ottobre</p>

MOD. U.d.A.	CURRICOLO		DURATA/ PERIODO
	COMPETENZE		
	CONTENUTI/ CONOSCENZE	ABILITA' / OBIETTIVI	

U.d.A. 2.	<p><u>Competenza comunicativa (cognitiva)</u> <u>Competenza testuale</u></p> <p>Le strategie dell'ascolto. La comprensione in generale. La selezione delle informazioni. La rete testuale. Le relazioni logico-sintattiche nella sequenza discorsiva. Ripetizioni/anticipazioni, nuclei e livelli concettuali: l'elaborazione del significato.</p> <p>Le caratteristiche e le forme del parlato Il testo espositivo. L'esposizione orale. Le tecniche e le tipologie dell'esposizione orale: il riassunto, la presentazione, la relazione, il racconto Un testo espositivo orale: <u>l'Interrogazione</u></p>	<p><u>Ricezione/ Ascolto</u> E' in grado di seguire un discorso mantenendo costante l'attenzione Sa ascoltare non limitandosi alla semplice decodificazione dei contenuti linguistici Sa, opportunamente, fare domande</p> <p><u>Produzione/ Parlato</u> E' in grado di fare un'esposizione orale efficace applicando gli schemi, mentali o scritti, già elaborati. Sa valutare, prima e durante l'esposizione, la situazione o contesto linguistico ed extralinguistico. Interagisce verbalmente in diversi contesti, scambia informazioni, esprime il proprio punto di vista Dimostra di apprendere in modo non mnemonico</p>	8-12 ore Sett./ Novembre
------------------	--	---	------------------------------------

U.d.A. 3.	<p><u>Competenza grammaticale</u> Analisi logica. Funzioni sintattiche (soggetto e oggetto sintattici, funzione predicativa, copulativa, attributiva, appositiva). Analisi del periodo. L'architettura del periodo complesso, i nessi logici p.e. tra reggente e subordinata, i</p>	<p>Comprende che lo studio grammaticale è finalizzato all'acquisizione di una competenza linguistica pienamente adeguata ai suoi bisogni, formativi e professionali. Sa impiegare, trasferire le conoscenze e le</p>	24 ore Sett./ Maggio [Contenuti da dividere
------------------	--	--	--

	<p>rapporti di ipotassi e di paratassi.</p>	<p>abilità apprese, in altro ambito linguistico comunicativo (p.e. altra lingua comunitaria) Capisce il nesso fra linguaggio e logica, in genere. Tra sintassi (ordine) e significato (il senso o struttura profonda) della frase. Comprende la differenza fra norma o regola, e uso linguistico. Utilizza le categorie logiche per riflettere sul linguaggio (riflessione metalinguistica) Impara a migliorarsi dai propri errori</p>	<p>tra I e II anno del Biennio]</p>
--	---	--	-------------------------------------

<p>U.d.A. 4.</p>	<p><u>Competenza lessicale</u> Lessico. Aspetti morfologici del significato (derivazione, alterazione, composizione) . Significato contestuale delle parole, relazioni di significato tra parole. Logica e Semantica Uso figurato del lessico. Registri lessicali.</p>	<p>E' in grado di usare il vocabolario; sa come è strutturata una voce o lemma, conosce le abbreviazioni ecc. Sa applicare le categorie logiche allo studio del lessico, p.e. definire un campo semantico Riconosce le principali caratteristiche e forme di linguaggio retorico, il suo contesto d'uso. Sa collocare un fatto nello spazio e nel tempo, lungo l'asse diacronico e sincronico Sa spiegare il nesso tra lingua e</p>	<p>12 ore Ottobre/ Maggio [Contenuti da dividere tra I e II anno del Biennio o solo nel II]</p>
---	---	--	---

		ambiente storico- sociale, culturale .	
--	--	---	--

U.d.A.	Competenza testuale	Conosce e applica	4 ore
5.	Definizione e caratteristiche di un Testo [Unità da esemplificare attraverso opportune pratiche di analisi testuale]. Caratteri pertinenti , p.e. coesione, coerenza, accettabilità, intertestualità ecc. Coesione: elementi e aspetti grammaticali con funzione coesiva (concordanze, ripetizioni, sostituenti). I connettivi (congiunzioni e locuzioni congiuntive, preposizioni, espressioni caratteristiche). Coerenza: semantica; logica; stilistica.	tecniche di lettura sintetica e analitica. Sa leggere/ scorrere un testo per trovare una parola, un dato, un'informazione significativi. Sa leggere per studiare Impara a titolare, parafrasare, relazionare un testo; illustrare il contenuto, individuare l'argomento, il significato, ipotizzare un messaggio implicito.	Ottobre/ Dicembre

MOD. U.d.A.	CURRICOLO		DURATA/ PERIODO
	COMPETENZE		
	CONTENUTI/ CONOSCENZE	ABILITA' / OBIETTIVI	

U.d.A.	Competenza testuale		12 ore
5a.	Lettura e comprensione del testo [Unità da esemplificare attraverso opportune pratiche di analisi testuale]. La struttura e/ o rete testuale Organizzazione logica entro e oltre la frase La rete testuale: selezione ed	Sa leggere un testo e comprenderne il significato a partire dalla ricostruzione della rete testuale logico-sintattica, informativa e concettuale	Ottobre/ Marzo

<p>elaborazione delle informazioni. Comprensione testuale. La gerarchia delle informazioni. Individuazione dell'intenzione comunicativa, del tema o argomento. Elaborazione del significato. Individuazione dei riferimenti pronominali, di anafore, catafore e in genere degli elementi di coesione Relazioni interne al testo: p.e. relazioni di tempo, spazio, causa, fine, condizione, mezzo, modo, comparazione ecc. Relazioni tra significati del testo e loro concettualizzazione (inferenze, deduzioni ecc.) Relazione fra informazioni date e informazioni nuove. Aspetti grafici del testo. L'a capo; la paragrafazione ecc.</p> <p>Categorie funzionali e retoriche Stile e Registri linguistici. I livelli del Discorso: alto/basso, formale/informale, letterario/non-letterario. Tipologie testuali: p.e. i Generi</p>	<p>Ovvero separa informazioni e nuclei concettuali primari da informazioni e nuclei concettuali secondari ricostruendo la rete testuale significativa Integra quando necessario la lettura con la sottolineatura del testo o l'appunto a margine Capisce l'importanza della scansione grafica di un testo (p.e. la titolazione, la paragrafazione, la divisione del testo in blocchi, l'a capo, la funzionalità della spaziatura e della punteggiatura alla comprensione del testo Individua modi, stili e registri vòlti ad enfatizzare, sottolineare significativamente la comunicazione verbale, letteraria e non.</p>	<p>[Contenuti che si possono dividere tra I e II anno del Biennio]</p>
---	---	--

U.d.A.	<u>Competenza testuale</u> La Scrittura	<u>Produzione/</u> <u>Scrittura</u>	32 ore
6./ 6a.	<p><i>Tipologie testuali</i></p> <p>Testo espositivo: caratteristiche e scopi; tecniche dell'esposizione. Il riassunto Espositivi (oggettivi): una cronaca Espositivi (soggettivi): una relazione Parafrasi</p> <p>Il Tema in classe - esercitazioni metodologiche sul testo argomentativo, o altre forme testuali, p.e. l'articolo di giornale.</p> <p>Testi multimediali [attività da concordare con il docente di Informatica o Trattamento testi]</p> <p><u>Competenza ideativa</u> Fasi della produzione scritta ideazione (tipologia, raccolta delle idee, pertinenza) pianificazione (mappa e scaletta) organizzazione degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; consistenza e rielaborazione delle informazioni e dei contenuti stesura (criteri di sviluppo del capoverso e della sequenza) revisione (coerenza, coesione, completezza; punteggiatura, sintassi, lessico, ortografia e forma grafica)</p>	<p>Sa produrre testi a partire da altri testi, o semplicemente per invenzione/ creazione</p> <p>Genera ed elabora idee per lo più per associazione (associa un concetto dato nel testo ad uno svolgimento concettuale "nuovo" possibile (p.e. per analogia, conseguenza, successione, causa, generalizzazione, esemplificazione, ecc.)</p> <p>Sa organizzare le idee attraverso modelli e pratiche operative del tipo: appunti, schemi, mappe, diagrammi, scalette ecc.</p> <p>Verifica la pertinenza dei contenuti in relazione al contesto/alle richieste</p> <p>Nell'esposizione dei contenuti: organizza gli argomenti attorno ad un'idea di fondo; ne verifica la consistenza, procede alla rielaborazione delle informazioni</p> <p>Elabora un testo tenendo presente sia</p>	<p>Ottobre/ Maggio</p> <p>[Contenuti che si possono dividere tra I e II anno del Biennio]</p>

		<p>le sue caratteristiche distintive, sia il contesto e gli scopi comunicativi</p> <p>Sa compilare una Scheda per descrivere un oggetto, valutare un'esperienza</p> <p>Sa compilare un mini Dossier rispetto a un argomento dato</p> <p>Comprende ed elabora prodotti con l'ausilio di tecnologie digitali.</p>	
--	--	--	--

	CURRICOLO		
MOD. U.d.A.	COMPETENZE		DURATA/ PERIODO
	CONTENUTI/ CONOSCENZE	ABILITA' / OBIETTIVI	

MOD.	<u>EDUCAZIONE LETTERARIA</u>		
U.d.A. 7./ 7a.	<p><u>Competenza testuale</u> Il testo letterario. La Poesia</p> <p>Che cosa è e che cosa non è Poesia. I caratteri del Testo Poetico. La forma poetica, il verso. La misura metrica e la sillabazione del verso, accentazione, ritmo, rima, strofe. La sintassi poetica. La relazione tra suono e senso: Il piano dei suoni vs. il piano del significato. Le figure retoriche più frequenti: metriche, del suono (allitterazione), della sintassi (inversione, enjambement) e del</p>	<p><i><u>Lettura e Analisi testuale</u></i></p> <p>Studia e approfondisce i caratteri formali/strutturali che riguardano il discorso poetico e la scrittura teatrale.</p> <p>Inquadra un testo in una cornice storico-sociale, nello spazio e tempo</p> <p>Fa ricerche su autori, testi e fatti</p>	<p>24 ore</p> <p>Sett./ Maggio</p>

	<p>significato (similitudine, metafora, metonimia, ossimoro, sinestesia). L'io lirico" e l'interlocutore; le parole nella poesia, connotazione e denotazione. Tematiche e contenuti poetici. I campi semantici, le aree di significato. Poesia e Traduzione.</p> <p>Il testo letterario. Il Teatro</p> <p>Un breve excursus storico. Il testo drammatico: la comunicazione drammatica; dal testo scritto al testo rappresentato: la messinscena; elementi costitutivi del testo drammatico; i personaggi; la specificità del linguaggio drammatico; performance e linguaggio performativo; i generi del testo drammatico</p> <p>Letture antologiche con esercitazioni. Lettura di opere di autori significativi, p.e. Shakespeare, Goldoni ecc.</p> <p>Altri Linguaggi. Il testo filmico</p> <p>Caratteristiche del linguaggio filmico. La rappresentazione della storia, la fiction. Dietro le quinte: le tecniche di ripresa ecc.</p>	<p>letterari, enucleando elementi di interesse e questioni da approfondire.</p> <p>Pertanto, elabora schede e percorsi di lettura</p> <p>Sviluppa le abilità di lettore sempre consapevole, non a decremento del piacere di leggere.</p> <p>Fa ipotesi, propone chiavi di lettura, interpretazioni personali.</p>	
--	---	--	--

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Discussione in classe lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom Role playing Lezioni digitali Interventi di recupero anche individualizzati	Libro di testo, Manuali e/o dispense, appunti e/o aula digitale e/o laboratorio e/o visite di musei e/o mostre e/o spettacoli teatrali e/o cinematografici Touch screen, tablet, computer.	Compiti in classe e/o prove strutturate e/o semistrutturate e/o test e/o questionari e/o interrogazioni e/o esercitazioni a casa e/o relazioni e/o ricerche e/o

Nettuno,

L' INSEGNANTE

.....

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018- 2019

CURRICOLO DI ITALIANO (Educazione Letteraria/ Educaz.
Linguistica

CLASSE TERZA

INSEGNANTE:

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

<i>Tabella delle Competenze</i>	
Competenze Chiave Europee	Competenze Specifiche
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ... nell'ambito di una competenza di COMUNICAZIONE più ampia (<u>Inglese, Altra Lingua straniera comunitaria</u> , nonché di <u>adeguate Competenze digitali</u>)	a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. b. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
2. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	a. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

<p>... con riguardo particolare al patrimonio culturale, artistico, letterario.</p>	<p>b. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione</p>
<p>3. IMPARARE A IMPARARE</p>	<p>c. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali.</p>
	<p>a. Individuare collegamenti e relazioni</p>
	<p>b. Acquisire e interpretare l'informazione</p>
	<p>c. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.</p>
	<p>d. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai fini dell'apprendimento permanente.</p>

MODULO n. 1 (Educazione Letteraria)	"DALLE ORIGINI AL RINASCIMENTO"	TOT. ORE: 92
Prerequisiti Modulo	<p>Collocare un evento nello spazio e nel tempo, lungo l'asse diacronico e quello sincronico.</p> <p>Selezionare e ordinare, confrontare tra loro dati, informazioni e contenuti significativi.</p> <p>Individuare i soggetti, gli oggetti, i luoghi, referenti di un "fenomeno culturale".</p> <p>Inserire un fenomeno in una "cornice" culturale più ampia.</p> <p>Parafrasare, raccontare, presentare un testo.</p> <p>Elaborare modelli descrittivi, sintesi concettuali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti e i modelli di formalizzazione e/o di analisi fin qui appresi.</p>	

OBIETTIVI DEL MODULO	
Competenze	In particolare i punti 1a; 2a, 2c; 3a, 3b della <i>Tabella delle Competenze</i>
Conoscenze	Conoscere gli aspetti caratterizzanti/ significativi del quadro storico-letterario e socio-culturale del periodo, con particolare attenzione per l'ambito letterario degli autori e dei testi selezionati.

Abilità	<p>Collocare un evento/ fatto letterario nello spazio e nel tempo (p.e. la lirica cortese)</p> <p>Individuare i principali attori della "scena" letteraria (p.e. il monaco, il giullare, il chierico ecc.)</p> <p>Identificare i luoghi della produzione letteraria (p.e. la corte, il comune, gli studi universitari ecc.)</p> <p>Distinguere gli oggetti letterari da quelli "non" letterari (p.e. un documento da un testo d'arte)</p> <p>Capire la differenza fra tradizione orale e scritta (il racconto epico)</p> <p>Tra realtà storica e finzione letteraria (p.e. <i>La Chanson de Roland</i>)</p> <p>Cogliere il nesso/ la differenza fra "lettera" e simbolo (<i>visione simbolica</i> della realtà-mondo).</p> <p>Il rapporto fra Mondo e <i>Oltremondo</i>: la trascendenza, il divino.</p> <p>Affrontare il discorso sull'<i>immaginario</i> (la donna, il diavolo, la fame, il peccato, la morte ecc.), anche attraverso opportuni riferimenti alle arti figurative.</p> <p>Saper cogliere gli aspetti caratterizzanti del profilo artistico e/o intellettuale di un autore, anche a partire da semplici dati e spunti storico-biografici (p.e. è importante conoscere la vita di Dante)</p> <p>Individuare le fasi salienti e significative di un processo (p.e. dal latino alle lingue romanze)</p> <p>Saper leggere, parafrasare, descrivere, presentare, commentare un testo.</p>
----------------	--

U.d A./ ord.	PERIODIZZAZIONE/ CONTENUTI - AUTORI / OPERE	DURATA/ PERIODO
I.	La transizione culturale. La società medievale: le istituzioni politiche, il sistema economico. Dal Latino ai volgari e alle letterature romanze.	12-16 ore

	<p>Il giuramento di Strasburgo (843). I primi documenti in volgare italiano.</p> <p>La cultura cortese. Il sistema intellettuale e culturale (chierici vs. laici). I generi della letteratura europea: il poema epico; la lirica (provenzale); il romanzo cortese (francese-antico); la figura del cavaliere. La visione simbolico-allegorica della realtà, trascendenza e immaginario.</p> <p>[L'Unità è particolarmente importante al fine di promuovere l'apprendimento di categorie storico-letterarie, socio-culturali e/o collegate alla produzione dell'immaginario del tutto "nuove" per lo studente, nonché propedeutiche allo studio della materia]</p>	Settembre/ Ottobre
II.	<p>Società, cultura e letteratura dell'Eta' comunale.</p> <p>La centralità del "divino" nel Medioevo. La lauda religiosa. La "letizia" di Francesco d'Assisi (p.e. in opposizione al furore di Jacopone). La Lirica (p.e. la Scuola siciliana, altre scuole poetiche). Il Dolce Stil Novo. Guinizzelli (e Cavalcanti). I temi centrali dell'Amore e del "cor gentile". La Donna-angelo. Esempi di prosa (p.e. la letteratura di viaggio, Marco Polo; o la nascita della novella).</p>	16 ore Novembre/ Dicembre
III.	<p>Dante. La dimensione artistico-letteraria. Il ruolo intellettuale.</p> <p>Incontro con le opere dantesche [p.e. Lettura di passi da <i>La Vita nuova</i>. Struttura, caratteristiche e contenuti del testo. La rappresentazione di Beatrice ecc. Da intendersi come propedeutica alla Commedia. Oppure, altra opera a scelta].</p> <p>Può inoltre essere interessante affrontare il tema "fortuna e attualità di Dante".</p>	12-16 ore Dicembre / Gennaio
IV.	<p>La "Commedia". Lettura e analisi testuale di alcuni Canti dell'Inferno.</p>	16 ore

	Dante. Genesi dell'opera (il titolo, il genere, la composizione, la scelta del volgare). La struttura. La trama. Motivi e temi. Il viaggio nell'aldilà, il significato, la missione di D. (autore, narratore, personaggio). La concezione allegorica e figurale. Le chiavi di lettura. D. tra cultura classica e cristiana. La metrica, lo stile. D. padre della lingua italiana. Lettura, parafrasi, commento, presentazione del testo (Canti o brani a scelta).	Dicembre / Maggio
V.	La "crisi" del Trecento. Petrarca e Boccaccio. La formazione culturale, la dimensione artistico-letteraria, il ruolo intellettuale. Momenti significativi della biografia, excursus sulle opere, analisi dei temi più importanti (p.e. la nascita della <i>vita interiore</i> o la diversa, moderna <i>percezione del tempo</i> in P.; la dialettica <i>cortese vs. borghese</i> , vera e propria <i>summa</i> medievale, in B.) a partire dalla lettura e analisi di brani, soprattutto dal Canzoniere e dal Decameron .	16 ore Febbraio/ Marzo
VI.	Quattrocento e Cinquecento. Umanesimo e Rinascimento. Studi classici e rivalutazione dell'uomo. Non solo, anche una nuova cognizione scientifica (p.e. Leonardo). Società e cultura. Intellettuali e potere. I generi letterari. Ariosto. La condizione subalterna dell'intellettuale cortigiano. L'Orlando furioso , tra epica e romanzo. "Un'opera per il pubblico colto e per il pubblico popolare". Machiavelli. La trattatistica moderna. "Il Principe" : un manifesto politico.	16 ore Aprile/ Maggio

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali. Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Problem solving Classi aperte Brain storming Didattica digitale Cooperative learning Flipped classroom (si consentirà agli alunni di risolvere in classe problemi pratici, con il docente-tutor, dopo aver visionato la lezione a casa) in particolar modo per la classe III SIA Interventi di recupero individualizzati	Libro di testo, Manuali Dispense, Appunti Visite di musei e/o mostre Spettacoli teatrali e/o cinematografici Tablet, computer, touch screen.	Compiti in classe Esercitazioni a casa Prove strutturate Verifiche orali

MODULO n. 2 (Educazione Linguistica)	LA SCRITTURA/ LA RIFLESSIONE METALINGUISTICA/ ALTRI LINGUAGGI	TOT. ORE: 40
Prerequisiti Modulo	Possedere abilità di scrittura di testi espositivi, descrittivo-informativi e argomentativi	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Cfr. i punti 1, 2 e 3 della <i>Tabella delle Competenze</i>	
Conoscenze	Conoscere le caratteristiche e le funzioni/ scopi d'uso delle diverse tipologie testuali Prendere confidenza con il <i>format</i> della I Prova Scritta - Esami di Stato	
Abilità	Raccogliere e organizzare informazioni ed idee Elaborare e argomentare una propria tesi Imparare a fare una <i>citazione</i> ; riportare un <i>referimento bibliografico</i> Comporre articoli e saggi brevi. Controllare e correggere il testo prodotto	

U.d A./ ord.	CONTENUTI DI ANALISI E PRATICHE DI LAVORO	DURATA/ PERIODO
VII.	LA SCRITTURA. Le scritture per studiare: Appunto, Schema, Mappa concettuale Le scritture di catalogazione: la Scheda (non solo dati bibliografici, anche contenuti) La Parafrasi, il Riassunto, la Descrizione, il Racconto	16 ore Settembre / Maggio

	<p>Il Commento, la Recensione</p> <p>Il Testo Espositivo: la Relazione</p> <p>Il Testo Informativo. L'Articolo di giornale</p> <p>Il Testo Argomentativo. Il tema</p>	
	<p>Il quotidiano</p> <p>L'articolo di giornale</p>	<p>Caratteristiche del quotidiano</p> <p>Il linguaggio giornalistico</p> <p>La struttura di un articolo</p> <p>Tipologie degli articoli</p>
	<p>Il testo argomentativo</p>	<p>La struttura</p> <p>L'obiettivo</p> <p>L'esposizione della tesi</p> <p>La coerenza logica</p>
VIII.	<p>LA RIFLESSIONE METALINGUISTICA</p> <p>Esercitare la riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (logico-grammaticale, lessicale, semantico, pragmatico ecc.), che per altro va intesa come abitudine alla verifica-ricognizione della propria produzione linguistica; in modalità orientata dal docente e, via via, in forma autonoma e responsabile.</p>	<p>8 ore</p> <p>Sett. / Maggio</p>
IX.	<p>ALTRI LINGUAGGI. CINEMA, TEATRO, MUSICA, ARTI VISIVE, CINEMA, MULTIMEDIA. In alternativa o integrazione: <u>Unità Didattica pluridisciplinare</u></p>	<p>16 ore</p> <p>Sett / Maggio</p>

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali. Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom Role playing Didattica digitale Interventi di recupero anche individualizzati	Quotidiani e giornali Testi Appunti Internet	Compiti in classe Esercitazioni a casa

Nettuno,

L' INSEGNANTE

.....

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018 - '19

CURRICOLO DI ITALIANO (Educazione Letteraria/ Educaz.
Linguistica)

CLASSE QUARTA

INSEGNANTE:

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

<i>Tabella delle Competenze</i>	
Competenze Chiave Europee	Competenze Specifiche
3. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ... nell'ambito di una competenza di COMUNICAZIONE più ampia, integrata dalla conoscenza dell' <u>Inglese</u> e/o di <u>Altra Lingua Comunitaria</u> , nonché dalle <u>Competenze Digitali</u> , in particolare cfr. lettera "c" di questo punto.	a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
	b. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
	c. Utilizzare e produrre e strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli

		strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4. CONSAPEVOLEZZA ESPRESSIONE CULTURALE ... con riguardo particolare al patrimonio culturale, artistico, letterario.	ED	a. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
		b. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
		c. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico.
3. IMPARARE A IMPARARE		a. Individuare collegamenti e relazioni
		b. Acquisire e interpretare l'informazione
		c. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
		d. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

MODULO n. 1 (Educazione Letteraria)	"DALLA FINE DEL CINQUECENTO AL ROMANTICISMO"	TOT. ORE: 92
Prerequisiti Modulo	Contestualizzare soggetti/ oggetti, eventi e fatti "letterari" nello spazio e nel tempo. Selezionare, confrontare e ordinare i "medesimi" in base ai loro, propri caratteri distintivi. Essere in grado di: (1) selezionare e ordinare, confrontare, collegare tra loro informazioni, dati; (2) utilizzare gli strumenti di formalizzazione e di analisi testuale fin qui appresi. (3) fare semplici inferenze, sintesi concettuali, proporre chiavi di lettura	

OBIETTIVI DEL MODULO	
Competenze	In particolare, i punti 1a, 1c; 2a, 2c; 3a, 3b, 3c della <i>Tabella delle Competenze</i>
Conoscenze	Conoscere gli aspetti caratterizzanti/ significativi del quadro storico-letterario e socio-culturale del periodo, con particolare attenzione per l'ambito letterario degli autori e dei testi selezionati.
Abilità	<p>Saper fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione logicamente e/o metodologicamente coerente/ fondata del testo.</p> <p>Saper cogliere gli aspetti caratterizzanti/ significativi del profilo artistico-poetico e/o ideologico-intellettuale di un autore e della sua opera, anche a partire da dati e spunti biografici.</p> <p>Saper leggere e presentare, formalizzare e interpretare un testo.</p>

U.d A./ ord.	PERIODIZZAZIONE/ CONTENUTI - AUTORI / OPERE	DURATA/ PERIODO
I.	<p>Il Seicento. Il Barocco [sviluppo di temi anche in prospettiva inter o pluridisciplinare].</p> <p>La rivoluzione scientifica. Galileo. Il pensiero, le opere, lettura di testi significativi.</p> <p>Incontro con la letteratura straniera di genere: Shakespeare, il Teatro. Lettura, integrale o parziale di un testo di teatro, dramma o commedia ecc.</p> <p>[In alternativa si propone Cervantes, il genere Romanzo].</p>	<p>16 ore</p> <p>Settembre/ Ottobre</p>
II.	<p>Il Settecento. L'Illuminismo italiano (p.e. Beccaria, la "questione-dibattito sulla "pena di morte" ecc.; o Altro Autore). Goldoni, il teatro: lettura di testi significativi.</p> <p>[Goldoni perché ritenuto uno dei più "europei" tra i nostri autori, ma nulla vieta che la scelta cada su Parini, su Alfieri, sul Manzoni "illuminista" o sull'approfondimento di genere, p.e. la Satira o il Melodramma ecc.].</p>	<p>16 ore</p> <p>Novembre/ Dicembre</p>
III.	<p>Unità Didattica di Approfondimento Tematico o Testuale.</p> <p>[L'Unità potrebbe essere utilizzata per la lettura parziale e/o integrale di un classico della nostra letteratura o di un'opera coeva di letteratura straniera, p.e. una commedia di Goldoni, la "Vita" dell'Alfieri; "I Promessi sposi" o L'"Ortis"; un'opera di Shakespeare, una di Moliere, il "Candido" o "Robinson Crusoe" ecc.]. In alternativa: <u>Unità Didattica pluridisciplinare.</u></p>	<p>12 ore</p> <p>Dicembre / Gennaio</p>
IV.	<p>Tra Settecento e Ottocento. Neoclassicismo e Romanticismo.</p>	<p>16 ore</p> <p>Gennaio/</p>

	<p>Foscolo, la dimensione artistico-letteraria. Il ruolo intellettuale. Vita, opere.</p> <p>Analisi di testi significativi, p.e. i <i>Sonetti</i> o i <i>Sepolcri</i></p>	Febbraio
V.	<p>L'Ottocento. Il Romanticismo, tra Restaurazione e Risorgimento ecc.</p> <p>Manzoni, la dimensione artistico-letteraria. Il ruolo intellettuale. Un percorso a scelta: sulla questione del Romanzo, della Tragedia; sul problema della Lingua, ecc.</p>	16 ore Febbraio/ Marzo
VI.	<p>Leopardi</p> <p>[L'Unità didattica potrà essere proposta, in alternativa, ad inizio del Quinto Anno se la trattazione dell'autore, data la ricchezza e la complessità della sua figura intellettuale, verrà ritenuta più funzionale allo sviluppo critico della materia del Quinto]</p>	16 ore Aprile/ Maggio

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom Role playing Didattica digitale Interventi di recupero anche individualizzati	Libro di testo, Manuali Dispense, Appunti Visite di musei e/o mostre Spettacoli teatrali e/o cinematografici Tablet, touch screen, computer	Compiti in classe Esercitazioni a casa Prove strutturate Verifiche orali

MODULO n. 2 (Educazione Linguistica)	LA SCRITTURA/ LA RIFLESSIONE METALINGUISTICA/ ALTRI LINGUAGGI	TOT. ORE: 40
Prerequisiti Modulo	Possedere abilità di scrittura di testi espositivi, descrittivo-informativi e argomentativi	

OBIETTIVI DEL MODULO	
Competenze	Cfr. i punti 1, 2 e 3 della <i>Tabella delle Competenze</i>
Conoscenze	Conoscere le caratteristiche e le funzioni/ scopi d'uso delle diverse tipologie testuali Conoscere il <i>format</i> della I Prova Scritta - Esami di Stato Conoscere i criteri di valutazione
Abilità	Raccogliere e organizzare informazioni ed idee Elaborare e argomentare una propria tesi Leggere il <i>Dossier</i> , imparare a fare una <i>citazione</i> ; a riportare un <i>referimento bibliografico</i> Comporre articoli e testi argomentativi secondo le modalità richieste dalla normativa dell'Esame di Stato Controllare e correggere il testo prodotto

U.d A./ ord.	CONTENUTI DI ANALISI E PRATICHE DI LAVORO	DURATA/ PERIODO				
VII.	<p>LA SCRITTURA.</p> <p>Le scritture per studiare: Appunto, Schema, Mappa concettuale</p> <p>Le scritture di catalogazione: la Scheda (non solo dati bibliografici, anche contenuti)</p> <p>Le scritture critico-valutative: Commento, Recensione</p> <p>Le scritture digitali: una Presentazione PPT</p> <p>Il Testo Espositivo: la Relazione, l'organizzazione di un Dossier a "tema"</p> <p>Il Testo Informativo. Caratteristiche, struttura, esempi: l'Articolo di giornale</p> <p>Il Testo Argomentativo. Caratteristiche, struttura, esempi.</p> <p>Il tema di ordine generale: caratteristiche.</p> <table border="1" data-bbox="300 1205 1249 1861"> <tr> <td data-bbox="300 1205 679 1518"> Il quotidiano L'articolo di giornale </td> <td data-bbox="679 1205 1249 1518"> Caratteristiche del quotidiano Il linguaggio giornalistico La struttura di un articolo Tipologie degli articoli </td> </tr> <tr> <td data-bbox="300 1518 679 1861"> Il testo argomentativo </td> <td data-bbox="679 1518 1249 1861"> La struttura L'obiettivo L'esposizione della tesi La coerenza logica </td> </tr> </table>	Il quotidiano L'articolo di giornale	Caratteristiche del quotidiano Il linguaggio giornalistico La struttura di un articolo Tipologie degli articoli	Il testo argomentativo	La struttura L'obiettivo L'esposizione della tesi La coerenza logica	<p>16 ore</p> <p>Settembre / Maggio</p>
Il quotidiano L'articolo di giornale	Caratteristiche del quotidiano Il linguaggio giornalistico La struttura di un articolo Tipologie degli articoli					
Il testo argomentativo	La struttura L'obiettivo L'esposizione della tesi La coerenza logica					
VIII.	<p>LA RIFLESSIONE METALINGUISTICA</p> <p>Esercitare la riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (logico-grammaticale, lessicale, semantico, pragmatico)</p>	<p>8 ore</p> <p>Sett. / Maggio</p>				

	ecc.), che per altro va intesa come abitudine alla verifica-ricognizione della propria produzione linguistica; in modalità orientata dal docente e, via via, in forma autonoma e responsabile.	
IX.	ALTRI LINGUAGGI. CINEMA, TEATRO, MUSICA, ARTI VISIVE, MULTIMEDIA. [La filmografia riferita a questo periodo è particolarmente interessante ed espressamente "autorale". Solo per rimanere tra i titoli di maggior spicco, si ricordano: <i>Amadeus</i> di Forman, <i>Don Giovanni</i> di Losey, <i>Barry Lindon</i> di Kubrick, il <i>Casanova</i> di Fellini o <i>Le relazioni pericolose</i> di Frears.]	16 ore Sett / Maggio

<u>Metodologie</u>	<u>Strumenti</u>	<u>Verifiche</u>
Lezioni frontali Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom Role playing Didattica digitale Interventi di recupero anche individualizzati	Quotidiani e giornali Testi Appunti Internet	Compiti in classe Esercitazioni a casa

Nettuno,

L' INSEGNANTE

.....

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018 - '19

CURRICOLO DI ITALIANO (Educazione Letteraria/ Educaz.
Linguistica)

CLASSE QUINTA

INSEGNANTE

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

<i>Tabella delle Competenze</i>	
Competenze Chiave Europee	Competenze Specifiche
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA ... nell'ambito di una competenza di COMUNICAZIONE più ampia, integrata dalla conoscenza dell' <u>Inglese</u> e/o di <u>Altra Lingua Comunitaria</u> , nonché dalle <u>Competenze Digitali</u> , in particolare cfr. lettera "c" di questo punto.	a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
	b. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
	c. Utilizzare e produrre e strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli

	strumenti tecnici della comunicazione in rete.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ... con riguardo particolare al patrimonio culturale, artistico, letterario.	a. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
	b. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	c. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico.
3. IMPARARE A IMPARARE	a. Individuare collegamenti e relazioni
	b. Acquisire e interpretare l'informazione
	c. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
	d. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

MODULO n. 1 (Educazione Letteraria)	"LA LETTERATURA ITALIANA DALL'UNITA' (1861) ALLA REPUBBLICA (1946)"	TOT. ORE: 92
Prerequisiti Modulo	<p>Contestualizzare soggetti/ oggetti, eventi e fatti "letterari" nello spazio e nel tempo. Selezionare, confrontare e ordinare i "medesimi" in base ai loro propri caratteri distintivi.</p> <p>Essere in grado di:</p> <p>(1) selezionare e ordinare, confrontare, collegare tra loro informazioni, dati;</p> <p>(2) utilizzare gli strumenti di formalizzazione e di analisi testuale fin qui appresi.</p> <p>(3) fare semplici inferenze, sintesi concettuali, proporre chiavi di lettura</p>	

OBIETTIVI DEL MODULO	
Competenze	In particolare i punti 1a, 1c; 2; 3a, 3b, 3c della <i>Tabella delle Competenze</i>
Conoscenze	Conoscere gli aspetti caratterizzanti/ significativi del quadro storico-letterario e socio-culturale del periodo, con particolare attenzione per l'ambito letterario degli autori e dei testi selezionati.
Abilità	<p>Saper fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione logicamente e/o metodologicamente coerente/ fondata del testo.</p> <p>Saper cogliere gli aspetti caratterizzanti/ significativi del profilo artistico-poetico e/o ideologico-intellettuale di un autore e della sua opera, anche a partire da dati e spunti biografici.</p> <p>Saper leggere e presentare, formalizzare e interpretare un testo.</p>

U.d A./ ord.	PERIODIZZAZIONE/ CONTENUTI - AUTORI / OPERE	DURATA/ PERIODO
I.	<p>Società, idee e cultura nel secondo Ottocento. Positivismo. Naturalismo. Verismo. Giovanni Verga.</p> <p>Il paradigma dell'artista-scienziato (cfr. con Zola). Verga/ Capuana. Il manifesto verista. Il canone dell'impersonalità (cfr. <i>Intro</i> a "L'amante di Gramigna"). Lettura di opere significative, p.e. le "Novelle" (<i>Nedda, Rosso Malpelo</i> ecc.). Il <i>Ciclo dei Vinti</i>, temi e motivi verghiani. Confronti possibili: Verga/Manzoni. Visione pessimistica di Verga, "la fiumana del progresso" (p.e. cfr. con Darwin). Lettura e approfondimento, con analisi testuale, de "I Malavoglia" (si suggeriscono almeno 3 brani, p.e. <i>L'Introduzione</i>, il <i>Primo capitolo</i> e il <i>Finale</i>).</p> <p>Opzione integrativa al percorso: visione del film <i>La terra trema</i> di Visconti in DVD.</p>	<p>16 ore</p> <p>Settembre/ Ottobre</p>
II.	<p>L'età dell'Imperialismo e del capitalismo borghese.</p> <p>Decadentismo. Estetismo e Simbolismo. Miti e figure decadenti: il veggente (Rimbaud), il dandy, l'esteta (Huysmans, Wilde), il superuomo (Nietzsche) ecc., il tema del "doppio" (Dostoevskij, Stevenson).</p> <p>Incontro con le letterature europee: Baudelaire [o Altro Autore]. "Modernità" di B.</p> <p>Pascoli e D'Annunzio. Il <i>Fanciullino</i> e il <i>Superuomo</i>.</p> <p>Poetica e profilo storico-intellettuale di Pascoli. Temi e simbologie ricorrenti. Lettura di testi significativi, anche non "canonici" (p.e. "Italy" o la "Grande proletaria...")</p> <p>Profilo intellettuale e artistico-poetico di D'Annunzio. "Il vivere inimitabile". Estetismo, panismo e superomismo: <i>il verso è tutto</i>. Lettura di opere e brani significativi. [Un possibile sviluppo potrebbe riguardare il rapporto tra</p>	<p>16 ore</p> <p>Novembre/ Dicembre</p>

	D'Annunzio e il Cinema, o p.e l'analisi dell'altro D'Annunzio, quello dei "Notturni"].	
III.	<p>Il Novecento. Modernità, Relativismo. Le trasformazioni sociali. La crisi dell'Io.</p> <p>Luigi Pirandello, la Vita, la dimensione artistico-letteraria, la "visione del mondo". Temi e motivi caratterizzanti. "Tutta colpa di Copernico", l' "Umorismo", "Percezione/ Sentimento del Contrario". "Maschere nude", il "teatro nel teatro" ecc.. Caratteristiche strutturali e stilistiche del romanzo pirandelliano, da "Il fu Mattia Pascal" fino a "Uno nessuno centomila" ecc. Lettura di opere e brani significativi.</p> <p>Italo Svevo. Vita, opere. Temi e motivi caratterizzanti della poetica sveviana. Il fallimento dei primi due romanzi. Svevo e Trieste. La scrittura come patologia e/ o menzogna. Svevo e Joyce. La psicanalisi, paradigma espressivo e stilistico. L'evidente natura contraddittoria del personaggio di Zeno. La "novità" della struttura del romanzo. "La coscienza di Zeno". Lettura e analisi testuale.</p>	<p>16 ore</p> <p>Dicembre / Gennaio</p>
IV.	<p>Tra le due Guerre. Montale e Ungaretti. "La terra desolata".</p> <p>Un esame/ confronto delle rispettive poetiche d'autore attraverso il filtro di temi e questioni significative e/o dell'analisi della produzione testuale.</p> <p><i>L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata. ("Intervista a Montale", in: Sulla poesia, Milano 1976)</i></p>	<p>12 ore</p> <p>Gennaio/ Febbraio</p>
V.	<p>La grande Storia. I "fatti" e la "memoria".</p> <p>[Uno o più autori, e relative opere, a scelta tra: Vittorini, Pavese, Quasimodo, Moravia, Primo Levi, Carlo Levi, Calvino, Elsa Morante, Bassani, Pratolini, Fenoglio, Pasolini ecc. In alternativa o integrata, l'analisi di una corrente letteraria come p.e. il Neorealismo, anche dal punto di vista</p>	<p>16 ore</p> <p>Febbraio/ Marzo</p>

	del contributo fondamentale dato da autori di cinema come Rossellini, De Sica, Visconti ecc.]							
UNITA' DI APPRENDIMENTO INTEGRATIVA AL MODULO n. 1 [opzionale]		ORE: 16						
VI.	<p>Dal Dopoguerra ai giorni nostri. L'universo "globale". La contemporaneità.</p> <p>[Uno o più autori, relative opere, analisi tematiche/questioni significative, a scelta tra quelli della sezione precedente, più: Brancati, Landolfi, Gadda, Volponi, Ortese, Sciascia, Vassalli ecc. In alternativa, <u>un'unità didattica sulla Poesia italiana del Novecento</u>, dai classici, Palazzeschi, Campana, Saba, Caproni, Bertolucci, Sereni fino alla produzione più recente. <u>Unità Didattica pluridisciplinare</u> oppure <u>Dante</u>: lettura e analisi di alcuni canti del <u>Paradiso</u>]</p>	16 ore Aprile/ Maggio						
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Metodologie</i></th> <th><i>Strumenti</i></th> <th><i>Verifiche</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> Lezioni frontali Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom Role playing Didattica digitale Interventi di recupero anche individualizzati </td> <td> Libro di testo, Manuali Dispense, Appunti Visite di musei e/o mostre Spettacoli teatrali e/o cinematografici </td> <td> Compiti in classe Esercitazioni a casa Prove strutturate Verifiche orali </td> </tr> </tbody> </table>			<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>	Lezioni frontali Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom Role playing Didattica digitale Interventi di recupero anche individualizzati	Libro di testo, Manuali Dispense, Appunti Visite di musei e/o mostre Spettacoli teatrali e/o cinematografici	Compiti in classe Esercitazioni a casa Prove strutturate Verifiche orali
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>						
Lezioni frontali Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom Role playing Didattica digitale Interventi di recupero anche individualizzati	Libro di testo, Manuali Dispense, Appunti Visite di musei e/o mostre Spettacoli teatrali e/o cinematografici	Compiti in classe Esercitazioni a casa Prove strutturate Verifiche orali						

MODULO n. 2 (Educazione Linguistica)	LA SCRITTURA/ LA RIFLESSIONE METALINGUISTICA/ ALTRI LINGUAGGI	TOT. ORE: 40
Prerequisiti Modulo	Possedere abilità di scrittura di testi espositivi, descrittivo-informativi e argomentativi	
OBIETTIVI DEL MODULO		
Competenze	Cfr. i punti 1, 2 e 3 della <i>Tabella delle Competenze</i>	
Conoscenze	<p>Conoscere le caratteristiche e le funzioni/ scopi d'uso delle diverse tipologie testuali</p> <p>Conoscere il <i>format</i> della I Prova Scritta - Esami di Stato</p> <p>Conoscere i criteri di valutazione</p>	
Abilità	<p>Raccogliere e organizzare informazioni ed idee</p> <p>Elaborare e argomentare una propria tesi</p> <p>Utilizzare in modo adeguato i "materiali" del <i>Dossier</i> (p.e. citazioni, riferimenti bibliografici ecc.)</p> <p>Comporre articoli e testi argomentativi secondo le modalità richieste dalla normativa dell'Esame di Stato</p> <p>Controllare e correggere il testo prodotto</p>	

U.d A./ ord.	CONTENUTI DI ANALISI E PRATICHE DI LAVORO		DURATA/ PERIODO
VII.	LA SCRITTURA. L'Articolo di giornale e il testo argomentativo		16 ore
	Il quotidiano	Caratteristiche del quotidiano	

	L'articolo di giornale	Il linguaggio giornalistico La struttura di un articolo Tipologie degli articoli	Settembre / Maggio
	Il testo informativo e il testo argomentativo	Caratteristiche della tipologia	
	Il testo argomentativo	La struttura L'obiettivo L'esposizione della tesi La coerenza logica	
VIII.	LA RIFLESSIONE METALINGUISTICA Esercitare la riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (logico-grammaticale, lessicale, semantico, pragmatico ecc.), che per altro va intesa come abitudine alla verifica-ricognizione della propria produzione linguistica; in modalità orientata dal docente e, via via, in forma autonoma e responsabile.		8 ore Settembre / Maggio
IX.	ALTRI LINGUAGGI: in modalità di Fruizione e di Produzione. CINEMA, TEATRO, MUSICA, ARTI VISIVE. MULTIMEDIA		16 ore Sett. / Maggio

	<u>Strumenti</u>	<u>Verifiche</u>
--	------------------	------------------

Lezioni frontali Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Didattica digitale Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom Role playing Interventi di recupero anche individualizzati	Quotidiani e giornali Testi saggistici Appunti	Compiti in classe Esercitazioni a casa
--	--	---

Nettuno,

L' INSEGNANTE

.....

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018-2019

CURRICOLO DI STORIA

CLASSE PRIMA

INSEGNANTE

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

Tabella delle competenze	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>1. <u>Le competenze sociali e civiche</u>: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>a. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici. b. Collegare i fatti storici ai contesti locali. c. Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento. d. Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani.</p>
<p>2. <u>Imparare ad imparare</u>: è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello</p>	<p>a. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare. b. Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente.</p>

<p>individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.</p>	
<p>3. <u>La competenza digitale:</u> consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).</p>	<p>a. Informarsi autonomamente su fatti e problemi storici attraverso l'uso di risorse digitali</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER IL BIENNIO		
	Conoscenze	Abilità
Periodizzazione	<p>Dalla preistoria alle prime civiltà. La civiltà greca, la civiltà romana l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo feudale.</p>	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p>
Passato-presente	<p>Conoscenza del passato come chiave di lettura della realtà attuale</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>

Territorio	Il territorio come fonte storica	Osservare e riconoscere le tracce lasciate sul territorio dalle civiltà del passato
Fonti e strumenti	Tipologia di fonti	<p>Saper selezionare e confrontare fonti storiche relative ad un dato evento</p> <p>Leggere e comprendere fonti storiche</p> <p>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.</p> <p>Utilizzare cartine, mappe, materiali multimediali.</p>
Lessico storico	Il lessico tecnico della disciplina	Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato

MODULO n. 1	DALLA PREISTORIA ALLE PRIME CIVILTÀ	ORE: 16 CIRCA
<u>Prerequisiti</u> <u>Modulo</u>	<p>Conoscere alcuni semplici termini del lessico storico</p> <p>Capacità di ascolto</p> <p>Conoscere negli aspetti generali la periodizzazione della storia</p>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	1a , b; 2a, b; 3 a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	Conoscere le fasi e gli strumenti della ricerca storica. - Conoscere le caratteristiche della Preistoria - Conoscere i popoli antichi nei diversi aspetti: culturale, sociale, politico, economico, religioso.	
Abilità	- Recuperare la memoria del passato. - Orientarsi nella storia e nella complessità del presente. - Usare il linguaggio della disciplina. - Saper selezionare da un testo informazioni storiche. Leggere e comprendere fonti storiche.	
Unità Di apprendimento n. 1	la preistoria	ORE: 8 CIRCA
LA PREISTORIA	<p>Il significato della storia.</p> <p>Il paleolitico, il mesolitico.</p> <p>I cambiamenti del neolitico e il passaggio dal nomadismo alla sedentarietà.</p>	
<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	LA CIVILTÀ' MESOPOTAMICA, LA CIVILTÀ' EGIZIA E LE CIVILTÀ' DELLA PALESTINA	ORE: 8 CIRCA
LE PRIME CIVILTÀ' ANTICO	DEL MONDO	Le civiltà mesopotamiche.

GLI EBREI E I FENICI		<ul style="list-style-type: none"> - Gli ebrei, le vicende, l'esodo. - Il monoteismo ebraico. - I Fenici: lo sviluppo del commercio, la supremazia sul mare, le colonie.
<u>Metodologie</u>	<u>Strumenti</u>	<u>Verifiche</u>
<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni digitali</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Discussione in classe</p> <p>Ricerca</p> <p>Lavori di coppia e di gruppo</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Classi aperte</p> <p>Flipped classroom</p> <p>In particolar modo per la classe I E</p> <p>Interventi di recupero anche individualizzati</p> <p>feedback-lezioni semplificate</p> <p>studio assistito in classe</p> <p>interventi individualizzati</p> <p>adeguamento dei contenuti</p> <p>Frequente controllo dell'apprendimento</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Schemi</p> <p>carte storiche</p> <p>grafici e tabelle</p> <p>materiale multimediale</p> <p>visite ai musei</p> <p>mostre</p> <p>mappe</p> <p>risorse digitali</p> <p>strumenti compensativi</p>	<p>Prove strutturate e/o semistrutturate e/o verifiche orali e/o</p> <p>argomentazione orale (valutata secondo la griglia allegata) e/o produzioni scritte</p>

MODULO n. 2	LA CIVILTÀ GRECA E I MACEDONI	ORE: 20
<u>Prerequisiti</u> <u>Modulo</u>	<p>Conoscere i concetti di monarchia, classe sociale, impero.</p> <p>Inquadrare gli argomenti in una dimensione spaziale e temporale</p> <p>Aver familiarizzato con il lessico della disciplina</p>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	1a, b, d; 2a, b; 3 a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	<p>Conoscere la società, l'economia, la religione dei popoli antichi. - Conoscere gli eventi e i personaggi della storia greca - Delineare le cause e le conseguenze di conflitti e fenomeni storici. - Delineare forme di governo e strutture politiche. - Conoscere il patrimonio culturale delle epoche oggetto di studio. - Conoscere le istituzioni di uno Stato.</p>	
Abilità	<p>Individuare somiglianze e differenze tra fatti, situazioni, società nello stesso periodo o in diversi periodi storici. - Confrontare le interpretazioni che gli storici danno di un fatto o fenomeno. - Produrre testi storici secondo le indicazioni date. - Approfondire la storia attraverso l'uso di risorse digitali.</p>	
Unità Di apprendimento n. 1	LA CIVILTÀ GRECA E LA POLIS	ORE: 8 CIRCA
I CRETESI E I MICENEI	<p>- L'espansione della civiltà cretese e micenea</p> <p>- I secoli oscuri della Grecia e i poemi omerici</p>	
LA NASCITA DELLA POLIS	<p>- L'espansione coloniale greca</p> <p>- Le prime città-stato</p> <p>- Polis aristocratica e polis democratica; le classi sociali.</p>	

		- Sparta e Atene.
Unità Di apprendimento n. 2	<i>LE GUERRE E LA CRISI DELLE POLIS</i>	ORE: 12 CIRCA
L'IMPERO PERSIANO: IL NEMICO DEI GRECI		- Creazione dell'impero persiano - La prima e la seconda guerra persiana
LA GUERRA TRA SPARTA E ATENE		- L'età di Pericle - La guerra del Peloponneso - La sconfitta di Atene
L'IMPERO DI ALESSANDRO MAGNO		- La fine della civiltà della polis - I macedoni e il nuovo periodo storico - L'impero universale di Alessandro Magno - L'ellenismo
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
dell'apprendimento Lezioni frontali Didattica digitale Lezioni interattive Discussione in classe Ricerca Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom In particolar modo per la classe I E Interventi di recupero anche individualizzati feedback-lezioni semplificate	Libro di testo Schemi carte storiche grafici e tabelle materiale multimediale visite ai musei mostre mappe risorse digitali strumenti compensativi	Prove strutturate e/o semistrutturate e/o verifiche orali e/o <u>argomentazione orale</u> (valutata secondo la <u>griglia allegata</u>) e/o <u>produzioni scritte</u>

<p>studio assistito in classe</p> <p>interventi individualizzati</p> <p>adeguamento dei contenuti</p> <p>Frequente controllo dell'apprendimento</p>		

MODULO n. 3	DALL'ITALIA PREROMANA ALL'ESPANSIONE DI ROMA	ORE: 24 CIRCA
<u>Prerequisiti</u> <u>Modulo</u>	<p>Saper ricavare informazioni pertinenti dal libro di testo</p> <p>Saper ricavare informazioni da fonti storiche</p> <p>Conoscere gli aspetti significativi delle prime civiltà</p>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	1 a, b, c, d, 2 a, b; 3 a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	<p>Conoscere le principali civiltà italiche e i luoghi in cui si sviluppano</p> <p>Conoscere l'evoluzione politica, sociale e culturale della storia di Roma</p> <p>Delineare gli eventi storici, le loro cause e le conseguenze.</p> <p>Conoscere i passaggi chiave di processi storici più complessi.</p>	
Abilità	<p>Delineare i diversi aspetti della civiltà romana.</p> <p>Prendere coscienza del patrimonio culturale del periodo storico affrontato.</p> <p>Riconoscere le strutture politiche del periodo in oggetto.</p> <p>Individuare le cause e le conseguenze di eventi storici.</p> <p>Approfondire la storia affrontata attraverso l'uso di risorse digitali</p>	

<u>Unità Di</u> <u>apprendimento n. 1</u>	I POPOLI ITALICI	ORE: 8 CIRCA
L'ITALIA PREROMANA, GLI ETRUSCHI	Le popolazioni italiche prima della fondazione di Roma L'organizzazione sociale e politica degli etruschi La cultura etrusca e la religione	
LE ORIGINI DI ROMA	Le leggende delle origini Roma è una monarchia L'organizzazione politica, sociale, religiosa nella Roma dei primi secoli.	
<u>Unità Di</u> <u>apprendimento n. 2</u>	ROMA REPUBBLICANA E L'ESPANSIONISMO	ORE: 8 CIRCA
DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA	Le tensioni tra patrizi e plebei Le magistrature e il senato romano	
LA CONQUISTA DELL'ITALIA E DEL MEDITERRANEO	Le guerre contro i sanniti Le conquiste di Roma in Italia Le guerre puniche	

<u>Unità Di</u> <u>apprendimento</u> <u>n. 3</u>	<i>LA FINE DELLA REPUBBLICA ROMANA</i>	ORE: 8
LA POLITICA ROMANA DEGENERA	La crisi e le riforme dei fratelli Gracchi Il potere di Caio Mario La dittatura di Silla	
IL PRIMO E IL SECONDO TRIUMVIRATO	Il primo triumvirato e la figura di Cesare Il secondo triumvirato Il trionfo di Ottaviano e la fine della Repubblica	

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Didattica digitale Discussione in classe Ricerca Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom In particolar modo per la classe I E Interventi di recupero anche individualizzati feedback-lezioni semplificate studio assistito in classe interventi individualizzati adeguamento dei contenuti Frequente controllo dell'apprendimento	Libro di testo schemi carte storiche grafici e tabelle materiale multimediale visite di musei mostre mappe risorse digitali Strumenti compensativi	Prove strutturate e/o semistrutturate e/o verifiche orali e/o argomentazione orale (valutata secondo la griglia allegata) Produzioni scritte

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018-2019

CURRICOLO DI STORIA

CLASSE SECONDA.....
INSEGNANTE.....
.....

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

Tabella delle competenze	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>1. <u>Le competenze sociali e civiche</u>: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>a. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici. b. Collegare i fatti storici ai contesti locali. c. Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento. d. Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani.</p>
<p>2. <u>Imparare ad imparare</u>: è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare</p>	<p>a. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</p>

<p>nell'apprendimento, organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.</p>	<p>b. Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente.</p>
<p>3. <u>La competenza digitale:</u> consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).</p>	<p>a. Informarsi autonomamente su fatti e problemi storici attraverso l'uso di risorse digitali</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER IL BIENNIO		
	Conoscenze	Abilità
Periodizzazione	<p>Dalla preistoria alle prime civiltà. La civiltà greca, la civiltà romana l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.</p>	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta Successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p>
Passato-presente	<p>Conoscenza del passato come chiave di lettura</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali</p>

	della realtà attuale	ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
Territorio	Il territorio come fonte storica	Osservare e riconoscere le tracce lasciate sul territorio dalle civiltà del passato
Fonti e strumenti	Tipologia di fonti	Saper selezionare e confrontare fonti storiche relative ad un dato evento Leggere e comprendere fonti storiche Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Utilizzare cartine, mappe, materiali multimediali.
Lessico storico	Il lessico tecnico della disciplina	Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un

		lessico appropriato
--	--	------------------------

MODULO n. 1	DAL PRINCIPATO DI AUGUSTO ALL'ESPANSIONE DELL' IMPERO	ORE: 18
<u>Prerequisiti Modulo</u>	Aver preso familiarità con il lessico storico Capacità di ascolto Conoscere negli aspetti generali la periodizzazione della storia	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	1a, b; 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	Conoscere gli eventi storici e i personaggi storici oggetto di studio. - Conoscere la struttura dell'ordinamento imperiale. - Conoscere l'organizzazione politica, economica e culturale dell'impero romano.	
Abilità	Individuare i protagonisti storici, i fatti, i cambiamenti della Roma imperiale - Riconoscere le strutture politiche del periodo in oggetto. Distinguere i concetti di principato, impero, dinastia - Confrontare le interpretazioni che gli storici danno di un fatto o fenomeno. Valorizzare gli elementi del patrimonio artistico e letterario del periodo affrontato. Usare diligentemente le risorse digitali.	
Unità Di apprendimento n. 1	OTTAVIANO E LA DINASTIA GIULIO CLAUDIA	ORE: 9
L'ASCESA DI OTTAVIANO E IL PRINCIPATO	La riorganizzazione dell'Impero Il principato La politica militare, sociale e religiosa di Ottaviano	
LA DINASTIA GIULIO CLAUDIA	Tiberio. Caligola. Claudio.	

	Nerone.	
<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	<i>DAI SUCCESSORI DI AUGUSTO AI PRINCIPI ADOTTIVI</i>	ORE: 9
LA DINASTIA FLAVIA	Vespasiano Tito. Domiziano.	
I PRINCIPI ADOTTIVI	Traiano. Adriano. Marco Aurelio.	
I SEVERI	La società nella Roma imperiale, arte e cultura.	
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Didattica digitale Lavori di coppia e di gruppo Ricerca Problem solving Cooperative learning Classi aperte Interventi di recupero - feedback- Lezioni semplificate - Studio assistito in classe - Interventi individualizzati Misure dispensative e adeguamento dei contenuti	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale Visite di musei e/o mostre Mappe Risorse digitali Strumenti compensativi	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifiche orali Argomentazione orale (valutata secondo la griglia allegata) Produzioni scritte

<p>Frequente controllo dell'apprendimento</p>		
<p>MODULO n. 2</p>	<p>L' IMPERO IN CRISI</p>	<p>ORE: 20</p>
<p><u>Prerequisiti</u> <u>Modulo</u></p>	<p>Sapersi avvalere del materiale fornito dal libro di testo e da altre fonti storiche</p> <p>Conoscere nelle linee essenziali la storia della Roma imperiale</p>	
<p><u>OBIETTIVI DEL MODULO</u></p>		
<p>Competenze</p>	<p>1a, b, d; 2a, b, 3 a della Tabella delle competenze</p>	
<p>Conoscenze</p>	<p>Delimitare le cause e le conseguenze di conflitti e fenomeni storici. Comprendere i concetti di persecuzione e tolleranza. - Individuare le trasformazioni sociali, culturali, politiche nei diversi eventi storici. Conoscere la società, le tradizioni dei popoli barbari. Conoscere le cause della caduta dell'Impero romano d'Occidente.</p>	
<p>Abilità</p>	<p>Esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici affrontati. - Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi trattati.</p> <p>Individuare i nessi di causa-effetto. Utilizzare e comprendere fonti relative al periodo storico affrontato. - Confrontare documenti e carte storiche.</p>	
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1</p>	<p>IL CRISTIANESIMO E L' IMPERO</p>	<p>ORE: 6</p>
<p>IL CRISTIANESIMO</p>	<p>Le prime comunità cristiane</p> <p>Le autorità romane e i cristiani</p>	

Unità Di apprendimento n. 2	<i>I PROBLEMI DELL'IMPERO</i>	ORE: 14
LA GRANDE CRISI DEL III SECOLO E LA RIFORMAZIONE DELLO STATO	Crisi economia-politica-sociale-spirituale. La protezione dei confini, il limes I germani e la minaccia per l'Impero I pericoli da Oriente Dopo la crisi: la tetrarchia di Diocleziano e le riforme	
LA SVOLTA DI COSTANTINO	Costantino L'espansione del Cristianesimo La politica di Teodosio	
LA CADUTA DELL'OCCIDENTE ROMANO	Le invasioni barbariche	
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di coppia e di gruppo Problem solving Cooperative learning Classi aperte Interventi di recupero - feedback - Lezioni semplificate - Studio assistito in classe - Interventi individualizzati Misure dispensative e adeguamento dei	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale Visite di musei e/o mostre Mappe Risorse digitali Strumenti compensativi	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifiche orali Argomentazione orale (valutata secondo la griglia allegata) Produzioni scritte

contenti controllo dell'apprendimento	Frequente	
---	-----------	--

MODULO n. 3	IL MEDIOEVO	ORE: 24
<u>Prerequisiti</u> <u>Modulo</u>	<p>Saper ricavare informazioni da fonti storiche diversificate</p> <p>Conoscere le principali conquiste della civiltà umana prima della caduta dell'impero romano d'occidente</p>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	1 a, b, d, 2 a, b, 3 a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	<p>Conoscere i diversi aspetti del Medioevo</p> <p>Conoscere la cultura e la politica dei regni romano-germanici.</p> <p>Delineare il ruolo del monachesimo nella storia e nella cultura.</p> <p>Apprendere le caratteristiche del dominio longobardo.</p> <p>Conoscere la storia degli imperi: arabo, bizantino, carolingio.</p>	
Abilità	<p>Riflettere sulle società del passato e sulla trama di relazioni sociali e politiche nella quale si è inseriti. - Comprendere l'importanza della conoscenza del passato come chiave di lettura della realtà attuale. - Capire l'importanza della riforma dell'ordinamento giuridico e i cambiamenti che ne derivano.</p> <p>Confrontare le interpretazioni che gli storici danno di un fatto o fenomeno.</p>	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	MEDIOEVO	ORE: 10
IL MEDIOEVO E I REGNI ROMANO GERMANICI	<p>Il significato del Medioevo</p> <p>L'integrazione germani-romani</p> <p>Gli ostrogoti in Italia</p> <p>Il regno di Clodoveo in Francia</p>	

	La costruzione dell'Europa cristiana, il monachesimo.	
DA GIUSTINIANO ALL'ULTIMA MIGRAZIONE ARMATA	Giustiniano al potere e la riunificazione dell'Impero L'espansionismo longobardo	
<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	GLI IMPERI: ARABO, BIZANTINO, CAROLINGIO, GERMANICO	ORE: 14
L'IMPERO D'ORIENTE E L'IMPERO ARABO	L'Impero bizantino L'Islam e l'Impero mussulmano	
L'IMPERO CAROLINGIO E L'IMPERO GERMANICO	L'ascesa dei Pipinidi Le guerre di conquista Carlo Magno e il Sacro Romano Impero Il vassallaggio Le ultime invasioni del IX e X secolo Il Sacro Romano Impero Germanico	

Lezioni frontali	Libro di testo	Prove strutturate
Didattica digitale	schemi	semistruzzurate
lezioni interattive	carte storiche	verifiche orali
lavori di coppia e di gruppo	grafici e tabelle	Argomentazione orale, valutata secondo la griglia allegata.
cooperative learning	materiale multimediale	
classi aperte	visite di musei	
problem solving	mostre	
ricerca.	mappe	
Interventi di recupero:	risorse digitali	
feedback	strumenti compensativi	
lezioni semplificate		
studio assistito in classe		
interventi individualizzati		
adeguamento dei contenuti		

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018-2019

CURRICOLO DI STORIA

CLASSE TERZA.....
INSEGNANTE.....
.....

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

Tabella delle competenze	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>1. <u>Le competenze sociali e civiche</u>: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi</p>	<p>a. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. b. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale. c. Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale. d. Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse</p>

<p>a una partecipazione attiva e democratica.</p>	
<p>2. <u>Imparare ad imparare:</u> è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.</p>	<p>a. Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>b. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</p> <p>c. Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente (rilevazione dei problemi, riconoscimento delle specificità storiche, formulazione di interpretazioni).</p> <p>d. Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti.</p> <p>e. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione</p>
<p>3. <u>La competenza digitale:</u> consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).</p>	<p>a. Informarsi autonomamente su fatti e problemi storici attraverso l'uso di risorse digitali</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - CLASSE TERZA		
	Conoscenze	Abilità
Periodizzazione	La storia italiana, europea e internazionale dall'anno Mille alla metà del Seicento	Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
Storie settoriali	Storia politica ed economica, sociale e culturale, ma anche della scienza e della tecnica	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e

		gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
Territorio	Il territorio come fonte storica (sul piano economico sociale, ma anche culturale ed artistico)	Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio, collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione alla storia generale
Fonti	L'analisi delle fonti come base del metodo storico	Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi
Storiografia	Le principali interpretazioni dei grandi fenomeni storici	Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
Lessico storico	Il lessico tecnico della disciplina	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
Strumenti	Cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche

MODULO n. 1	LA RINASCITA DELL'EUROPA NEL BASSO MEDIOEVO	ORE: 16
<u>Prerequisiti</u> <u>Modulo</u>	<p>Conoscere alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico</p> <p>Saper dare organizzazione temporale alle informazioni e alle conoscenze</p> <p>Riconoscere l'importanza della localizzazione di fatti storici</p>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 2b, 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	<p>Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere le cause e gli aspetti principali della rinascita delle campagne, del commercio, della cultura e delle città dopo il Mille 2) Conoscere gli eventi fondamentali e le ragioni della lotta tra Papato e Impero 3) Conoscere l'organizzazione e il funzionamento dei Comuni 4) Conoscere le cause del declino del potere del papa e dell'imperatore 	

Abilità	Saper individuare le cause delle trasformazioni economiche, sociali e politiche Saper cogliere il nesso fra mutamenti culturali ed eventi storici	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	<i>La rinascita dopo il Mille</i> <i>La lotta tra Papato e Impero e le crociate</i>	ORE: 8
La rinascita dopo il Mille	L'agricoltura Rinascita delle città Il risveglio culturale fra XI e XII secolo Le repubbliche marinare	
La Chiesa e l'Impero	La lotta per le investiture Le crociate	
<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	<i>Un nuovo organismo politico: il Comune</i> <i>Il declino dei poteri universali</i>	ORE: 8
I Comuni	Origine ed evoluzione I Comuni italiani: organizzazione sociale ed economica Lo scontro fra i Comuni e l'Impero	
Da Innocenzo III a Bonifacio VIII	Il pontificato di Innocenzo III Federico II Bonifacio VIII e lo scontro con la monarchia francese Il declino dell'Impero	

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali	Libro di testo	Prove strutturate e/o semistrutturate
Lezioni interattive	Schemi	Verifiche orali
Lavori di coppia e di gruppo	Carte storiche	
Didattica digitale	Grafici e tabelle	
Ricerca	Materiale multimediale	
Cooperative learning	Visite di musei e/o mostre	
Problem solving		
Brain storming		
Classi aperte		
Flipped classroom, in particolar modo per la classe III SIA		
Interventi di recupero individualizzati		

MODULO n. 2	L'EUROPA DELLE MONARCHIE NAZIONALI E L'ITALIA DELLE SIGNORIE	ORE: 16
<u>Prerequisiti Modulo</u>	<p>Conoscere alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico</p> <p>Saper dare organizzazione temporale alle informazioni e alle conoscenze</p> <p>Riconoscere l'importanza della localizzazione dei fatti storici</p>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 2b, 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	<p>Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere cause e conseguenze della crisi del XIV secolo 2) Conoscere il processo che porta alla formazione delle monarchie nazionali 3) Recepire l'aspetto politico, sociale e culturale dell'Umanesimo e del Rinascimento 	

Abilità	<p>Saper individuare le peculiarità alla base del processo di unificazione nazionale</p> <p>Saper cogliere il nesso fra mutamenti culturali, acquisizioni scientifiche ed eventi storici</p> <p>Saper ricostruire, attraverso grafici e schemi, la successione dei principali eventi storici</p>	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	<p><i>La fine dell'universalismo</i></p> <p><i>Le monarchie nazionali in Europa</i></p>	ORE: 8
La crisi del Trecento	<p>I fattori della crisi</p> <p>Diffusione delle eresie</p> <p>Le conseguenze della crisi</p> <p>Trasformazioni nella Chiesa e nell'Impero</p>	
La ripresa economica	<p>La ripresa dell'Europa</p> <p>I progressi tecnologici</p>	
La Francia, l'Inghilterra e la guerra dei Cent'anni	<p>Cause e conseguenze del conflitto</p>	
Le monarchie della penisola iberica	<p>Processo di formazione e caratteristiche dei regni iberici</p>	
<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	<p><i>L'Italia e il papato tra il XIV e il XV secolo</i></p>	ORE: 8
Dal Comune alla Signoria	<p>Il ruolo commerciale dell'Italia</p> <p>Il frazionamento politico</p> <p>Lorenzo de' Medici e l'equilibrio fra gli stati italiani</p>	
L'età umanistico rinascimentale	-	<p>La centralità dell'uomo</p> <p>Il progresso scientifico e tecnico</p>

<u>Metodologie</u>	<u>Strumenti</u>	<u>Verifiche</u>
Lezioni frontali	Libro di testo	Prove strutturate e/o semistrutturate
Lezioni interattive	Schemi	Verifiche orali
Lavori di coppia e di gruppo	Carte storiche	
Didattica digitale	Grafici e tabelle	
Ricerca	Materiale multimediale	
Flipped classroom in particolar modo per la classe III SIA	Visite di musei e/o mostre	
Cooperative learning		
Problem solving		
Classi aperte		
Interventi di recupero individualizzati		

MODULO n. 3	LA SVOLTA DELL'ETA' MODERNA	ORE: 16
<u>Prerequisiti Modulo</u>	Riconoscere l'importanza della localizzazione dei fatti storici Cogliere i cambiamenti delle istituzioni, delle religioni e delle strutture economiche e sociali	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 1d, 2b, 2c, 2e della Tabella delle competenze	

Conoscenze	<p>Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento che di cui si compone il modulo, in particolare:</p> <p>1)Cogliere le trasformazioni dovute alle scoperte geografiche</p> <p>2) Conoscere i fatti e le conseguenze della colonizzazione europea</p> <p>3) Cogliere i cambiamenti legati alle riforme religiose</p>	
Abilità	<p>Saper padroneggiare gli strumenti concettuali del modulo</p> <p>Saper ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e di continuità</p> <p>Saper individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali</p> <p>Saper approfondire la storia attraverso l'uso di risorse digitali</p>	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	<p><i>Le scoperte geografiche</i></p> <p><i>Riforma e Controriforma</i></p>	ORE: 8
L'esplorazione delle rotte atlantiche	Motivazioni economiche, politiche e religiose delle esplorazioni geografiche	
La scoperta dell'America	<p>Cristoforo Colombo</p> <p>Conseguenze della scoperta dell'America</p>	
Riforma e Controriforma	<p>Le motivazioni religiose, culturali e politiche della Riforma</p> <p>Lutero, Calvino, Enrico VIII</p> <p>Il Concilio di Trento</p>	

<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	<i>Le origini del capitalismo</i> <i>L'Europa nel Cinquecento e le guerre di religione</i>	
Economia e società	L'ascesa sociale della borghesia La ripresa economica	
L'età di Carlo V	Il progetto di Carlo V La divisione dell'impero	
Stati e religioni nella seconda metà del Cinquecento	Caratteri dell'assolutismo di Filippo II Le guerre di religione in Francia L'Inghilterra di Elisabetta I L'Italia sotto l'egemonia spagnola	
<u>Metodologie</u>	<u>Strumenti</u>	<u>Verifiche</u>
Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di coppia e di gruppo Didattica digitale Flipped classroom in particolar modo per la classe III SIA Cooperative learning Problem solving Ricerca Classi aperte Interventi di recupero individualizzati	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale Visite di musei e/o mostre	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifiche orali

5. MODULO n. 4	6. IL SEICENTO EUROPEO FRA CRISI E RIVOLUZIONI	7. ORE: 16
Prerequisiti Modulo		
Utilizzare conoscenze e competenze acquisite per strutturare la molteplicità delle informazioni storiche Cogliere i cambiamenti delle istituzioni, delle religioni e delle strutture economiche e sociali		
OBIETTIVI DEL MODULO		
Competenze	Punti 1a, 1b, 2a, 2b, 2e, 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	8. Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare: 9. 1) Conoscere cause e conseguenze della guerra dei Trent'anni 10. 2) Conoscere i caratteri dell'assolutismo 11. 3) Conoscere le cause e gli aspetti della crisi e dello sviluppo nel Seicento	
Abilità	Saper padroneggiare gli strumenti concettuali del modulo Saper ricostruire, con l'aiuto di cartine e mappe concettuali, un quadro essenziale delle vicende politico-territoriali ed economiche del Seicento	
Unità Di apprendimento n. 1	<i>La Francia di Richelieu e la guerra dei Trent'anni Crisi e sviluppo nel Seicento</i>	12. ORE: 8
La Francia di Richelieu e la guerra dei Trent'anni	Il consolidamento dell'assolutismo in Francia Guerra dei Trent'anni e pace di Westfalia	
Crisi e sviluppo nel Seicento	Caratteri della società spagnola all'inizio del '600 Gli Stati italiani	
Unità Di apprendimento n. 2	<i>L'Inghilterra e la nascita dello Stato parlamentare. La cultura del Seicento e la rivoluzione scientifica.</i>	13. ORE: 8
Le rivoluzioni inglesi	Motivazioni e dinamiche	
La cultura del Seicento	La nascita della scienza moderna La Controriforma e il controllo delle idee	

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di coppia e di gruppo Didattica digitale Flipped classroom in particolare modo per la classe III SIA Cooperative learning Problem solving Ricerca Classi aperte Interventi di recupero individualizzati	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale Visite di musei e/o mostre	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifiche orali

Nettuno,

L' INSEGNANTE

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018-2019

CURRICOLO DI STORIA

CLASSE QUARTA.....
INSEGNANTE.....
.....

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

Tabella delle competenze	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>1. <u>Le competenze sociali e civiche</u>: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>a. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. b. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale. c. Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale. d. Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse</p>
<p>2. <u>Imparare ad imparare</u>: è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare</p>	<p>a. Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia,</p>

<p>nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.</p>	<p>analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>b. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</p> <p>c. Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente (rilevazione dei problemi, riconoscimento delle specificità storiche, formulazione di interpretazioni).</p> <p>d. Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti.</p> <p>e. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione</p>
<p>3. <u>La competenza digitale:</u> consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).</p>	<p>a. Informarsi autonomamente su fatti e problemi storici attraverso l'uso di risorse digitali</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - CLASSE QUARTA		
	Conoscenze	Abilità
Periodizzazione	La storia italiana, europea e internazionale dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento	Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
Storie settoriali	Storia politica ed economica, sociale e culturale, ma anche della scienza e della tecnica	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali

Territorio	Il territorio come fonte storica (sul piano economico sociale, ma anche culturale ed artistico)	Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio, collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione alla storia generale
Fonti	L'analisi delle fonti come base del metodo storico	Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi
Storiografia	Le principali interpretazioni dei grandi fenomeni storici	Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
Lessico storico	Il lessico tecnico della disciplina	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
Strumenti	Cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche

MODULO n. 1	DALL'ANTICO REGIME ALL'ILLUMINISMO	ORE: 16
<u>Prerequisiti</u> <u>Modulo</u>	<p>Conoscere termini e concetti fondamentali del linguaggio storiografico</p> <p>Saper selezionare le informazioni in coerenza con la tematizzazione stabilita</p>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 2a, 2c, 3a della Tabella delle competenze	

Conoscenze	<p>Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare:</p> <p>1) Conoscere i caratteri dell'assolutismo francese</p> <p>2) Conoscere gli aspetti politici, sociali e culturali dell'Illuminismo</p> <p>3) Conoscere aspetti e problemi della rivoluzione industriale</p>	
Abilità	<p>Saper adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</p> <p>Saper padroneggiare gli strumenti concettuali interpretativi che servono per individuare e descrivere mutamenti e persistenze</p> <p>Saper definire il ruolo storico della rivoluzione industriale</p>	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	<p>La Francia di Luigi XIV</p> <p>Nuovi equilibri in Europa</p>	ORE: 8
L'assolutismo del Re Sole	<p>L'accentramento del potere nelle mani del re</p> <p>La politica economica: il mercantilismo</p> <p>La politica religiosa</p> <p>La politica estera</p>	
Monarchie e assolutismi in Europa fra Sei e Settecento	<p>L'espansionismo dell'Austria e della Russia</p> <p>L'ascesa della Prussia</p> <p>Inghilterra e Francia</p> <p>L'espansionismo degli stati europei e una nuova fase di guerre</p>	

<u>Unità Di</u> <u>apprendimento n. 2</u>	Illuminismo e riforme La rivoluzione industriale inglese	ORE: 8
I mutamenti culturali: l'Illuminismo	L'Illuminismo rinnova la politica e la cultura Le idee illuministiche cambiano l'economia e la società Il nuovo rapporto tra stato e Chiesa Il dispotismo illuminato in Austria, Prussia e Russia Il riformismo negli stati italiani	
L'Inghilterra e la rivoluzione industriale	La rivoluzione agraria La rivoluzione industriale Le conseguenze sociali della rivoluzione industriale	

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali	Libro di testo	Prove strutturate e/o semistrutturate
Lezioni interattive	Schemi	Verifiche orali
Lavori di coppia e di gruppo	Carte storiche	
Didattica digitale	Grafici e tabelle	
Flipped classroom	Materiale multimediale	
Cooperative learning	Visite di musei e/o mostre	
Problem solving		
Ricerca		
Classi aperte		
Interventi di recupero		
Individualizzati		

MODULO n. 2	DALLA RIVOLUZIONE AMERICANA ALL'ETA' DELLA RESTAUZIONE	ORE: 16
<u>Prerequisiti Modulo</u>	Individuare la rilevanza attribuita ai diversi soggetti storici (individui, soggetti istituzionali, soggetti collettivi) Schematizzare mediante diagrammi temporali una serie di eventi storici	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1d, 2a, 2b, 2e, 3a della Tabella delle competenze	

Conoscenze	<p>Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare:</p> <p>1) Conoscere le cause, le fasi, le conseguenze delle grandi rivoluzioni</p> <p>2) Conoscere il periodo napoleonico e la Restaurazione</p>	
Abilità	<p>Saper definire il ruolo storico della rivoluzione francese</p> <p>Saper mettere in relazione le conoscenze dei fatti storici con le conoscenze dei contesti sociali e dei contesti istituzionali entro i quali essi si svolsero</p> <p>Saper approfondire la storia attraverso l'uso di risorse digitali</p>	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	<p>La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti</p> <p>La rivoluzione francese</p>	ORE: 8
L'indipendenza americana	<p>La formazione di un'identità nazionale autonoma</p> <p>Lo scontro tra le colonie e l'Inghilterra</p> <p>La guerra d'indipendenza</p>	
La rivoluzione francese	<p>La protesta del Terzo stato</p> <p>Dalla presa della Bastiglia alla monarchia costituzionale</p> <p>Dalla nascita della Prima repubblica al Direttorio</p>	

<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	L'età post-rivoluzionaria e il regime di Napoleone L'età della Restaurazione	ORE: 8
L'età napoleonica	L'ascesa di Napoleone Il regime napoleonico dall'apice al crollo	
L'età della Restaurazione	L'Europa dopo Napoleone Il congresso di Vienna e il nuovo assetto dell'Europa La Restaurazione in Italia e in Europa	
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di coppia e di gruppo Didattica digitale Flipped classroom Cooperative learning Problem solving Ricerca Classi aperte Interventi di recupero Individualizzati	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale Visite di musei e/o mostre	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifiche orali

MODULO n. 3	L'ETA' DEI RISORGIMENTI	ORE: 16
<u>Prerequisiti</u> <u>Modulo</u>	Interpretare le testimonianze utilizzate Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 1c, 2b, 1e, 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare: 1) Conoscere motivazioni e svolgimento dei moti liberali 2) Conoscere aspetti e problemi del socialismo e del marxismo 3) Conoscere i programmi dei liberali italiani e gli eventi che portarono all'unificazione italiana	
Abilità	Riconoscere la funzione della distribuzione spaziale di fenomeni nello svolgimento di fatti storici Individuare la funzione degli eventi nelle ricostruzioni dei processi storici e nelle spiegazioni storiche	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	I moti nazionali e liberali degli anni 1820-1830	ORE: 8
Battaglie e moti liberali	Il Romanticismo, il liberalismo e l'idea di nazione Le battaglie liberali in Germania, Russia e Spagna I moti liberali in Italia La lotta indipendentista della Grecia I moti liberali europei del 1830	

L'industrializzazione, il socialismo e le rivoluzioni del 1848	Industrializzazione e sviluppo tecnico-scientifico Il liberalismo economico Le prime organizzazioni operaie Il pensiero socialista Il '48 in Francia e in Europa	
<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	L'Italia dal 1848 all'Unità	ORE: 8
Il '48 in Italia e la prima guerra d'indipendenza	Primo sviluppo industriale Il programma di Mazzini Il programma dei moderati Il regno di Sardegna Gli stati italiani verso la concessione della Costituzione La prima guerra d'indipendenza	
La seconda guerra d'indipendenza e l'Unità d'Italia	La situazione italiana dopo il '48 L'ascesa di Cavour e la sua visione politica La guerra di Crimea e gli accordi di Plombières La seconda guerra d'indipendenza e i plebisciti di annessione La nascita del regno d'Italia	

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali	Libro di testo	Prove strutturate e/o semistrutturate
Lezioni interattive	Schemi	Verifiche orali
Lavori di coppia e di gruppo	Carte storiche	
Didattica digitale	Grafici e tabelle	
Flipped classroom	Materiale multimediale	
Cooperative learning	Visite di musei e/o mostre	
Problem solving		
Ricerca		
Classi aperte		
Interventi di recupero		
Individualizzati		

MODULO n. 4	EUROPA E MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO	ORE: 16
<u>Prerequisiti Modulo</u>	<p>Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici</p> <p>Saper leggere e comprendere diagrammi di flusso dotati di struttura temporale oppure quelli non temporalizzati per schematizzare problemi e spiegazioni</p>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 2a, 2c, 3a della Tabella delle competenze	

Conoscenze	Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare: 1) Conoscere aspetti e problemi della seconda rivoluzione industriale 2) Conoscere le motivazioni della politica coloniale europea ed il fenomeno dell'imperialismo 3) Conoscere le principali problematiche dell'Italia post-unitaria	
Abilità	Saper esporre in modo chiaro e coerente Saper sistemare fatti e idee nella loro dimensione temporale in schemi e quadri riassuntivi	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	La seconda rivoluzione industriale Stati nazione e nuovi equilibri	ORE: 8
La seconda rivoluzione industriale	Lo sviluppo dei commerci e della pubblicità La diffusione del socialismo La Chiesa di fronte alla questione sociale	
L'Europa nel secondo Ottocento	La Francia e la Prussia L'impero austro-ungarico e la Russia L'Inghilterra vittoriana	
Imperialismo	Colonialismo e spartizione del pianeta	

<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a Confronto	ORE: 8
L'Italia postunitaria	<p>I problemi economici e sociali dell'unificazione</p> <p>Il governo della Destra storica</p> <p>La questione romana e la terza guerra d'indipendenza</p> <p>L'annessione di Roma e la caduta della Destra</p> <p>Il governo della Sinistra storica</p> <p>La classe operaia e la nascita del Partito socialista</p> <p>La politica estera</p> <p>Da Crispi alla crisi di fine secolo</p>	
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Lavori di coppia e di gruppo</p> <p>Didattica digitale</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Ricerca</p> <p>Classi aperte</p> <p>Interventi di recupero</p> <p>Individualizzati</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Schemi</p> <p>Carte storiche</p> <p>Grafici e tabelle</p> <p>Materiale multimediale</p> <p>Touch screen</p> <p>Visite di musei e/o mostre</p>	<p>Prove strutturate e/o semistrutturate</p> <p>Verifiche orali</p>

Nettuno,

L'INSEGNANTE

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO - STORIA)
A.S.: 2018-2019

CURRICOLO DI STORIA

CLASSE QUINTA.....
INSEGNANTE.....
.....

DIDATTICA PER COMPETENZE - QUADRO DI RIFERIMENTO

Tabella delle competenze	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>1. <u>Le competenze sociali e civiche</u>: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e</p>	<p>a. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. b. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale. c. Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale. d. Comprendere le problematiche</p>

<p>strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse</p>
<p>2. <u>Imparare ad imparare:</u> è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.</p>	<p>a. Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali. b. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare. c. Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente (rilevazione dei problemi, riconoscimento delle specificità storiche, formulazione di interpretazioni). d. Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti. e. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione</p>
<p>3. <u>La competenza digitale:</u> consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).</p>	<p>a. Informarsi autonomamente su fatti e problemi storici attraverso l'uso di risorse digitali</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - CLASSE QUINTA		
	Conoscenze	Abilità
Periodizzazione	La storia italiana, europea e internazionale dal Novecento ad oggi	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche

		del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
Intercultura	Confronto fra modelli culturali: conflitti, scambi, dialogo	Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale
Storie settoriali	L'impatto delle innovazioni scientifiche e tecnologiche sulla politica, le istituzioni, l'economia e la società	Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento all'indirizzo di studio) e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali.
Storie professionali	L'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro, con le problematiche etiche e sociali collegate	Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica (con riferimento all'ambito professionale), analizzati storicamente.
Territorio	Il territorio come fonte storica (sul piano economico-sociale, ma anche culturale e artistico)	Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento
Metodo e strumenti	Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica	Utilizzare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali (ad esempio fonti e storiografia) per comprendere mutamenti socio-economici e aspetti demografici e applicarli in contesti laboratoriali, in un'ottica storico-interdisciplinare

Cittadinanza e Costituzione	La Costituzione italiana, le principali Carte e istituzioni internazionali	Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali Carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
------------------------------------	--	--

MODULO n. 1	IL MONDO IN GUERRA	ORE: 48
<u>Prerequisiti Modulo</u>	Conoscere termini e concetti fondamentali del linguaggio storiografico Saper selezionare le informazioni in coerenza con la tematizzazione stabilita	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 1d, 2, 3a della Tabella delle competenze	

<p>Conoscenze</p>	<p>Ricostruire il disegno storico del periodo (1900-1945), in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere le caratteristiche dell'età giolittiana 2) Conoscere le cause e le conseguenze della prima guerra mondiale 3) Cogliere l'importanza storica della rivoluzione russa 4) Conoscere le problematiche economiche, sociali e politiche del primo dopoguerra in Italia e le correlazioni con l'ideologia fascista e l'instaurazione della dittatura 5) Cogliere cause e conseguenze della crisi economica del 1929 nel contesto mondiale 6) Comprendere le peculiarità della dittatura nazista 7) Comprendere le cause dell'ascesa del nazismo e la politica economica ed estera di Hitler 8) Conoscere cause e dinamiche della seconda guerra mondiale
<p>Abilità</p>	<p>Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici</p> <p>Acquisire una adeguata padronanza della terminologia storiografica</p> <p>Approfondire la storia attraverso l'uso di risorse digitali</p> <p>Padroneggiare gli strumenti concettuali interpretativi che servono per individuare e descrivere mutamenti e persistenze</p>

<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	L'imperialismo Giovanni Giolitti	ORE: 8
La crisi dell'equilibrio europeo	La spartizione dell'Africa e dell'Asia La Germania di Guglielmo II La <i>belle époque</i>	
L'Italia giolittiana	I progressi sociali e lo sviluppo industriale La politica internazionale La politica estera e la guerra di Libia La "grande migrazione"	
<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	La prima guerra mondiale La rivoluzione russa	ORE: 8
La Grande guerra	Cause della prima guerra mondiale Neutralismo ed interventismo in Italia Dinamiche fondamentali del conflitto <u>Conseguenze di medio-lungo periodo della grande guerra</u>	
La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica	La rivoluzione bolscevica nel contesto della Russia novecentesca La dinamica storica che condusse alla nascita dell'Unione Sovietica	

Unità Di apprendimento n. 3	L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto L'Unione Sovietica di Stalin	ORE: 6
Il dopoguerra in Europa	La conferenza di pace e la Società delle Nazioni I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa La fine dell'impero turco	
L'Unione Sovietica	L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss Il terrore staliniano e i gulag Il consolidamento dello stato totalitario	
Unità Di apprendimento n. 4	Il dopoguerra in Italia e la nascita del fascismo Il regime fascista	ORE: 10
La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo	La crisi post-bellica Nuovi partiti e partiti politici nel dopoguerra La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso L'ascesa del fascismo	
Il regime fascista	Il fascismo tra consenso ed opposizione La politica interna ed economica Rapporti tra Chiesa e fascismo La politica estera Le leggi razziali	

<u>Unità Di</u> <u>apprendimento n. 5</u>	Gli Stati Uniti e la crisi del '29 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo	ORE: 8
Gli Stati Uniti e la crisi del 1929	Il nuovo ruolo degli Stati Uniti Gli anni Venti La crisi del '29: dagli Usa al mondo Roosevelt e il <i>New Deal</i>	
La crisi della Germania repubblicana e il regime nazista	La repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo Il nazismo al potere L'ideologia nazista e l'antisemitismo	
<u>Unità Di</u> <u>apprendimento n. 6</u>	L'Europa e il mondo verso una nuova guerra La seconda guerra mondiale	ORE: 8
L'Europa e il mondo verso una nuova guerra	I fascismi in Europa La guerra civile spagnola L'escalation nazista: verso la guerra	
Lo scoppio del conflitto	Cause del conflitto	
Lo svolgimento della seconda guerra mondiale	Dinamiche fondamentali del secondo conflitto mondiale La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia	

Guerra totale, Shoah, Resistenza	La guerra dei civili Il genocidio degli ebrei La lotta di Resistenza in Europa	
<u>Metodologie</u>	<u>Strumenti</u>	<u>Verifiche</u>
Lezioni frontali Lezioni interattive Didattica digitale Flipped classroom Cooperative learning Problem solving Ricerca Classi aperte Lavori di coppia e di gruppo Interventi di recupero Individualizzati	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale Touch screen Visite di musei e/o mostre	Prove semistrutturate Verifiche orali

MODULO n.2	IL LUNGO DOPOGUERRA	ORE: 16
<u>Prerequisiti</u> <u>Modulo</u>	<p>Saper usare con proprietà i concetti interpretativi appresi nello studio dei fatti storiografici</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei diversi modelli politici</p>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1, 2a, 2c, 2e, 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	<p>Ricostruire il disegno storico del periodo (1945-2000), in particolare:</p> <p>1) Conoscere le conseguenze politiche, economiche e sociali della seconda guerra mondiale</p> <p>2) Conoscere i diritti e i doveri di cittadinanza, in relazione alla Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>3) Conoscere problematiche e fenomeni del secondo dopoguerra in Italia</p> <p>4) Conoscere aspetti, squilibri economici e conflitti socio-politici del mondo contemporaneo</p>	
Abilità	<p>Comprendere il nesso che lega fattori economici ad eventi storici</p> <p>Approfondire la storia attraverso l'uso di risorse digitali</p> <p>Riconoscere la funzione dei riferimenti storici nei discorsi sul presente</p> <p>Individuare le relazioni tra i fenomeni costituenti il mondo attuale</p>	

<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	La divisione dell'Europa e la guerra fredda L'Italia repubblicana	ORE: 8
La divisione dell'Europa	Ordine internazionale Patto atlantico e la Nato Patto di Varsavia	
La guerra fredda	Caratteristiche del mondo bipolare Conseguenze della guerra fredda	
La scelta repubblicana in Italia e l'età del centrismo	Origini e caratteri della Costituzione italiana Il passaggio dalla coalizione antifascista al centrismo Sviluppo industriale e "miracolo economico" Gli anni della contestazione	
L'Italia negli anni Settanta e Ottanta	Gli anni del terrorismo e della crisi economica La crisi della prima repubblica	
<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	Il mondo contemporaneo	ORE: 8
Si potranno trattare uno o più argomenti tra i seguenti:		
La decolonizzazione	Modalità e conseguenze della decolonizzazione sull'ordine internazionale Dal colonialismo al neocolonialismo	
Il mondo arabo, Israele, la questione palestinese	L'evoluzione del conflitto arabo-israeliano-palestinese	

La costruzione dell'unità europea	CECA, CEE, EURATOM Dall'Europa dei sei all'Europa dei ventotto Le istituzioni dell'Unione Europea	
Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino	Gorbaciov e la democratizzazione dei paesi dell'Est Il crollo dell'Urss	
Inquietudini e conflitti	Nord e sud del mondo: capitalismo e povertà Globalizzazione	
<u>Metodologie</u>	<u>Strumenti</u>	<u>Verifiche</u>
Lezioni frontali	Libro di testo	Prove semistrutturate
Lezioni interattive	Schemi	Verifiche orali
Lavori di coppia e di gruppo	Carte storiche Grafici e tabelle	
Didattica digitale	Materiale	
Flipped classroom	multimediale	
Cooperative learning	Touch screen	
Problem solving	Visite di musei e/o	
Ricerca	mostre	
Classi aperte		
Interventi di recupero individualizzati		

Nettuno,

L'INSEGNANTE

DIDATTICA DIGITALE

<p>Progetto interdisciplinare digitale: l'amore conta</p> <p>Discipline: Italiano, storia. Interdisciplinare</p>	<p style="text-align: center;">Dati identificativi</p> <p>Anno scolastico 2018/2019</p> <p>I.T.S.S.E.T. E CAT</p> <p><i>Destinatari: triennio</i></p>	
<p>• Didattica con l'uso di TIC Finalità: imparare a gestire il proprio apprendimento mediante un uso consapevole e diligente delle TIC.</p>		
<p>Articolazione apprendimenti</p>	<p>Obiettivi Formativi Disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il proprio bagaglio culturale. - Individuare i collegamenti e le relazioni tra le diverse discipline. - Sviluppare le capacità di comprensione, analisi, sintesi, ricerca. <p>Competenze</p> <p>Cogliere ed apprezzare il valore estetico ed emozionale di un'opera (artistica, poetica, musicale).</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali antiche e moderne.</p>	<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il valore dell'amore: dalla cultura cortese all'esperienza petrarchesca, nella letteratura del Seicento, dalla cultura romantica ai giorni nostri. - Conoscere il tema dell'amore universale: dall'esempio francescano ai giorni nostri. - Conoscere le caratteristiche della poesia d'amore (cantico, sonetto, lauda, poema epico-didascalico, la canzone e altri componimenti poetici). - Conoscere i contesti storici che hanno

	<p>Riconoscere il valore dell'ambiente e della natura.</p> <p>Imparare ad apprendere utilizzando fonti e modalità differenti d'informazione.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.</p>	<p>influenzato una determinata poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecniche d'uso di software, programmi e applicazioni digitali. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper scrivere parafrasi, commenti, testi espressivi. - Saper utilizzare linguaggi diversi. - Saper esprimere sensazioni e stati d'animo ispirati da un testo poetico, da un'opera d'arte e dalla musica. - Saper produrre testi poetici - Saper orchestrare presentazioni in power point - Saper ricercare aneddoti, proverbi, canzoni, elementi artistici, storici sull'amore ed essere in grado di esprimere riflessioni in merito. - Rappresentare testi poetici attraverso risorse digitali
--	--	--

<p><i>Strumenti</i></p> <p><i>Mediazione didattica</i></p>	<p>Touch screen, computer, tablet, pen drive, cellulare.</p> <p>Ascolto e analisi di brani - Associazione del testo ad immagini - Esposizione orale di riflessioni e sensazioni - Scrittura di testi poetici - Uso di risorse digitali</p> <p>Metodologia: cooperative learning, role-playng, flipped-classroom, brain-storming</p> <p>Soluzioni organizzative: classi aperte, piccoli gruppi</p> <p>Tempi di attuazione: da Ottobre 2018 a Febbraio 2019</p>
<p><i>Controllo degli apprendimen ti</i></p>	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Verifica di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza degli argomenti trattati- Comprensione dei testi - Elaborazione dei testi scritti - Uso del linguaggio specifico - Impegno, partecipazione, cura del lavoro

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE P R O V A S C R I T T A*
TESTO ARGOMENTATIVO
(in decimi) (TRIENNIO)

INDICATORI					
DESCRITTORI E RELATIVI PUNTEGGI					
Comprensione della traccia e delle consegne. Focalizzazione tematica. Pertinenza della risposta. Selezione delle informazioni testuali. Conoscenza dell'argomento e capacità di svilupparlo.	Scarse o lacunose		Parziali o schematiche	Adeguate	Articolate e approfondite
	1	2	3	4	5
Procedure formali (ortografia, morfologia, sintassi, proprietà lessicale).	Con errori lievi		Quasi sempre corrette	Pienamente corrette	
	0.25	0.50	0.75	1	
Coesione e coerenza testuale.	Non sempre presenti		Nel complesso presente	Presente e scorrevole	Presente, scorrevole e articolata
	0.50	1	1.50	2	
Rispondenza funzionale alle tipologie testuali. Pertinenza formale alla situazione linguistico-comunicativa.	Non sempre presenti		Nel complesso presenti	Presenti	Pienamente presenti e sicure

	0.25	0.50	0.75	1
Capacità di collegamento concettuale, di rielaborazione testuale e di formulazioni significative.	Sporadiche	Parziali	Presenti	Diffuse e padroneggiate
	0.25	0.50	0.75	1
Studente Classe			Data	VOTO
Note di correzione				

*(**Tipologia testuale:** Tema di carattere generale - testo argomentativo - Analisi del testo (se prevale l'impronta saggistica) - Tema storico, ma anche Articolo di giornale) data la flessibilità del modello.

**ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE P R O V A S C R I T T A* -
ANALISI DEL TESTO
(in decimi) (TRIENNIO)**

COMPRESIONE DEL TESTO	Errata Parziale Sostanziale Completa e dettagliata	0 - 0.50 1 1.5 2
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Analisi di forma e contenuti carente e lacunosa. Interpretazione inadeguata Analisi di forma e contenuti parziale e generica. Interpretazione superficiale Analisi di forma e contenuti essenziale e pertinente. Interpretazione adeguata Analisi di forma e contenuti completa ed esauriente. Interpretazione particolarmente significativa.....	0 - 0.50 1 2 3
ARGOMENTAZIONI FUNZIONALI ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Incongruenti, confuse e non pertinenti alla tipologia..... Parzialmente coerenti, limitate, ripetitive, ma nel complesso pertinenti alla tipologia..... Generalmente congruenti, consequenziali e pertinenti alla tipologia..... Congruenti, consequenziali, documentate e pienamente pertinenti alla tipologia.....	0 - 0.50 1 1.5 2

PROCEDURE FORMALI (ortografia, morfologia, sintassi, proprietà lessicale)	Con errori gravi e diffusi.....	0	
	Con errori lievi e sporadici	0.50	
	Basilari ma nel complesso adeguate	1	
	Pienamente corrette e adeguate.....	2	
RIELABORAZIONE TESTUALE	Assente	0	
	Solo accennata.....	0.25	
	Nel complesso adeguata.....	0.50	
	Significativa e documentata.....	1	
Classe	Data	VOTO	*Tipologia testuale: <u>Analisi</u> <u>del testo</u>

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
-
(TRIENNIO)

<p style="text-align: center;">CONOSCENZE (<u>Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche</u>).</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE (<u>Applicazioni concrete delle conoscenze acquisite</u>).</p>	<p style="text-align: center;">CAPACITÀ (<u>Elaborazioni circostanziate, valutazioni critiche di quanto acquisito</u>).</p>	<p style="text-align: center;">VOTO</p>
Assenza di conoscenze.	Analisi nulla ed espressione scorretta.	Assenza delle capacità richieste.	1-2
Conoscenza gravemente lacunosa anche degli aspetti essenziali degli argomenti.	Analisi errata ed espressione impropria.	Difficoltà ad organizzare un colloquio anche semplice e mnemonico.	3
Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti.	Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati, ed espressione sommaria e incerta.	Abilità solo mnemonica, con difficoltà ad organizzare il colloquio anche sotto la guida dell'insegnante.	4
Conoscenza superficiale degli argomenti.	Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati, ed espressione semplice e talvolta impropria.	Abilità prevalentemente mnemonica, gestione del colloquio con guida dell'insegnante.	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti.	Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma con generale competenza sugli aspetti essenziali, ed espressione chiara ma semplice.	Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi, gestione del colloquio con una certa autonomia.	6

Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti.	Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni, ed espressione appropriata ma non sempre rigorosa.	Capacità di approfondimento analitica o sintetica, con corretta gestione del colloquio.	7
Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali.	Analisi svolta con rigore ed espressione appropriata.	Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione e padronanza nella gestione del colloquio.	8
Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali.	Analisi svolta con completa padronanza, ed espressione fluida con uso preciso del lessico specifico della disciplina.	Solida capacità di collegamento e di rielaborazione critica, personale e disinvolta gestione del colloquio.	9-10

STORIA TRIENNIO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenza/ Comprensione	Analisi/ Sintesi	Correlazione/ Collocazione temporale	Esposizione	Giudizio/ Voto
Nulla o del tutto frammentaria	Nessuna o scarsa	Nulla o errata	Inesistente o molto parziale e confusa, senza coerenza e coesione	1-2 NULLO
Lacunosa, confusa, approssimativa Comprensione sommaria, seppur di semplici testi storiografici	Analisi approssimativa, sintesi incompleta, Rielaborazione confusa, priva di un chiaro ordine logico	Confusione degli ambiti cronologici e degli eventi Collegamenti errati, occasionali e superficiali	Molto faticosa, parziale, confusa Improprietà lessicali molto frequenti, scarsa conoscenza del lessico specifico	3-4 GRAVEMENT E INSUFFICIENTE
Superficiale, mnemonica e/o imprecisa	Qualche difficoltà di rielaborazione Analisi/sintesi parziale e/o imprecisa	Collocazione imprecisa degli ambiti cronologici Relazioni di causalità colte in modo talvolta scorretto Difficoltà nell'individuazione delle diverse tesi	Esposizione difficile, priva di un riconoscibile ordine logico Uso improprio o carente del lessico specifico	5 INSUFFICIENTE
Essenziale e ricondotta alle linee generali di un tema storico	Analisi/sintesi sufficientemente corretta e chiara, con qualche	Qualche incertezza nella collocazione cronologica per lo più esatta	Esposizione sufficientemente sicura e lineare	6 SUFFICIENTE

	incertezza rielaborazione essenziale	Corretta individuazione e di semplici relazioni di casualità e delle diverse tesi	Uso limitato del lessico specifico	
Abbastanza completa	Rielaborazione abbastanza autonoma rispetto al testo	Corretta collocazione cronologica Individuati correttamente i rapporti tra eventi Riflessione sulle diverse tesi e relative argomentazioni	Esposizione appropriata e abbastanza sciolta Uso corretto ma parziale del lessico specifico	7 DISCRETO
Completa/sistemica	Autonoma, complessa e precisa	Sicura collocazione cronologica Individuazione e di relazioni causali complesse Riflessione sulla differenza tra gli elementi informativi e interpretativi	Esposizione ordinata, sciolta e precisa Lessico coerente con la disciplina	8 BUONO
Completa, approfondita e articolata	Autonoma, approfondita e critica	Sicura collocazione cronologica Individuazione e di relazioni causali complesse Comparazioni originali fra situazioni storiche diverse	Confronto critico fra interpretazioni diverse Esposizione coerente, precisa e sicura Uso consapevole	9-10 OTTIMO ECCELLENTE

			del lessico specialisti co, padronanza della terminologi a storica	
--	--	--	--	--

**ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA -
ANALISI DEL TESTO
(BIENNIO)**

FOCALIZZAZIONE SIGNIFICATO	Comprensione nulla	0
	0.5
	Comprensione parziale o carente del significato.....	1
	1.5
	Comprensione generica del significato	2
.....		
.....	Comprensione del significato	
.....	Comprensione piena e coerente del significato	
ANALISI TESTUALE	Assente	0
	1
	Parziale, frammentaria e poco articolata	2
	3
Limitata agli elementi essenziali e più evidenti		
.....	Completa, adeguata e articolata.....	
MORFOSINTASSI	Errori gravi e numerosi	0
	1
	Errori diffusi	2
	3
.....	Errori lievi e sporadici	
.....	Assenza di errori	

LESSICO/ TERMINOLOGIA	Lessico inadeguato	0
	Lessico generico e parzialmente adeguato	1 1.5
	Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	Lessico rielaborato e significativo	

Studente
...../10

VOTO

Classe

**ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE P R O V A S C R I T T A -
VARIE TIPOLOGIE DI TESTO (argomentativo, espositivo, descrittivo,
narrativo, ecc.)
(BIENNIO)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
A Pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia.	1-Contenuti gravemente lacunosi o scorretti con presenza di molte informazioni non pertinenti.....	0-0.50 1	
	2-Contenuti frammentari o scorretti e con scarsa pertinenza, uso impreciso della documentazione fornita.....	1.50 2	
	3-Individuazione dei contenuti fondamentali e uso essenziale della documentazione fornita.....	2.50	
	4-Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e uso appropriato della documentazione fornita.....		
	5-Contenuti articolati e approfonditi, e uso efficace della documentazione fornita.....		
B Competenza morfosintattica ed ortografica.	1-Uso poco articolato delle strutture sintattiche, presenza di errori ortografici rilevanti e diffusi, uso scorretto della punteggiatura.....	0-0.50 1	
	2-Struttura sintattica semplice e con qualche imprecisione o lieve errore, presenza di errori, ortografici e	1.50	

	<p>di punteggiatura, non gravi e sporadici....</p> <p>3-Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche, lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.....</p> <p>.....</p> <p>4-Forma espressiva fluida ed efficace, ortografia e punteggiatura corrette.....</p>	<p>2</p>	
<p>C Competenza lessicale.</p>	<p>1-Termini inadeguati o generici, con frequenti ripetizioni.....</p> <p>2-Termini generalmente appropriati.....</p> <p>3-Lessico ricco e appropriato.....</p>	<p>0-0.50</p> <p>1</p> <p>1.50</p>	
<p>D Coesione logica del testo e coerenza della struttura rispetto alla tipologia.</p>	<p>1-Coesione logica per lo più assente e struttura gravemente incoerente.....</p> <p>2-Struttura disorganica, distribuzione non equilibrata dei contenuti, disomogeneità tra le parti.....</p> <p>3-Struttura non pienamente organica.....</p> <p>.....</p> <p>4-Struttura nel complesso chiara ed ordinata.....</p> <p>.....</p> <p>5-Struttura efficace e ben organizzata..</p>	<p>0-0.50</p> <p>1</p> <p>1.50</p> <p>2</p> <p>2.50</p>	
<p>E Capacità critiche.</p>	<p>1-Ampiezza di riferimenti culturali, capacità</p>	<p>0-0.50</p>	

	<p>rielaborativa, presenza di approfondimenti personali e significativi.....</p> <p>.....</p> <p>2-Ampiezza di riferimenti culturali, capacità rielaborativa, presenza di approfondimenti personali e significativi.....</p> <p>..... . .</p> <p>3-Ampiezza di riferimenti culturali, capacità rielaborativa, presenza di approfondimenti personali e significativi.....</p> <p>.....</p>	<p>1</p> <p>1.50</p>	
--	---	------------------------------------	--

ITALIANO E STORIA GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE P R O V A O R A L E
-
(BIENNIO)

CONOSCENZE <u>(Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche).</u>	COMPETENZE <u>(Applicazioni concrete delle conoscenze acquisite).</u>	VOTO
Assenza di conoscenze o conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti.	Organizzazione confusa delle informazioni e uso di linguaggio impreciso e approssimativo.	2-3-4
Conoscenze incomplete, parziali o settoriali dei contenuti.	Organizzazione difficoltosa delle informazioni e uso di linguaggio incerto.	5
Conoscenze essenziali dei contenuti.	Organizzazione semplice e lineare delle informazioni e uso di linguaggio chiaro.	6
Conoscenze abbastanza complete dei contenuti.	Organizzazione ordinata delle informazioni e uso di semplice linguaggio specifico.	7
Conoscenze complete e sistematiche dei contenuti.	Organizzazione delle informazioni con qualche profilo di rielaborazione propria e uso articolato di linguaggio specifico.	8
Conoscenze articolate e approfondite dei contenuti, con ampliamenti personali.	Organizzazione delle informazioni con significative proposte autonome e uso sempre rigoroso di linguaggio specifico.	9-10

Programmazione
Anno scolastico 2018-2019
Disciplina: Arte e Territorio

Classe III sezione AT

TESTO ADOTTATO: Irene Baldriga: Dentro l'arte. Edizione rossa. Electa Scuola 2016.

La presente programmazione, effettuata dal docente di Arte e Territorio, introduce elementi di flessibilità e di autonomia nella definizione stessa di programma, secondo le direttive introdotte dalle recenti circolari ministeriali.

Obiettivi educativi e formativi

- Favorire una maggiore accettazione delle regole sociali e scolastiche.
- Potenziare la motivazione intrinseca.
- Sviluppare e stimolare il rispetto e l'interesse per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale locale, nazionale ed europeo come valori di democrazia e legalità.
- Potenziare metodi e strategie di studio che favoriscano l'approccio critico e personale.

Obiettivi specifici

Conoscenze

- Conoscenza dei principali movimenti artistici dalle civiltà preistoriche al Trecento.
- Conoscenza del lessico specifico della disciplina.

- Conoscenza di opere, tecniche, strumenti e localizzazioni dei fenomeni artistici.

Competenze

- Saper leggere ogni opera d'arte nei suoi aspetti iconografici, tecnici e strutturali e saperne indicare l'autore, le vicende, la collocazione e la sua funzione originaria.
- Saper argomentare in forma corretta, con coerenza e rigore logico, usando la terminologia specifica.

Capacità

- Capacità di lettura e di descrizione di un'opera d'arte.
- Essere in grado di collegare ogni fenomeno artistico con altre discipline.

Scansione annuale

I Quadrimestre

L'arte preistorica

L'arte mesopotamica ed egizia

L'arte cretese e micenea

L'arte greca (La perfezione tecnica e l'armonia di bellezza - L'architettura templare e gli ordini - La pittura vascolare - La polis - La scultura arcaica, classica ed ellenica)

L'arte etrusca

II Quadrimestre

L'arte romana (L'ingegneria civile e le innovazioni tecniche - La città romana: il foro, l'edilizia pubblica e l'edilizia privata - La scultura ed il rilievo storico-narrativo)

L'arte paleocristiana

L'arte bizantina

L'arte romanica (Le costruzioni civili e religiose e l'iconografia romanica)

L'arte gotica (Le costruzioni religiose gotiche in Italia ed Europa - Il rinnovamento del linguaggio figurativo plastico e pittorico in Italia tra Duecento e Trecento)

Metodologia

Gli alunni saranno stimolati a conoscere e condividere le regole del vivere sociale, saranno aiutati a potenziare le loro capacità per poter raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi previsti. La metodologia utilizzata si baserà soprattutto su lezioni di tipo frontale e sull'utilizzo di strategie metacognitive, con attività laboratoriali di analisi e lettura delle opere attraverso strumenti tradizionali (libro di testo) e di approfondimento integrativi (fotocopie, cd-rom, video, mappe concettuali) promuovendo l'uso del computer come mezzo didattico.

Verifiche e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate attraverso la somministrazione di interrogazioni individuali e collettive, test scritti in itinere, con valutazioni formative e sommative, attraverso domande strutturate e semi-strutturate. Il giudizio finale di valutazione terrà conto del livello di partenza e scaturirà dell'esame dei vari aspetti della crescita culturale ed umana di ogni singolo alunno, attraverso le verifiche effettuate nel corso dell'intero anno scolastico. In congruenza con i criteri di dipartimento.

Programmazione
Anno scolastico 2018-2019

Disciplina: Arte e Territorio

Classe IV sezione AT

TESTO ADOTTATO: Irene Baldriga: Dentro l'arte. Dal Rinascimento al Rococò. Edizione rossa. Electa Scuola 2016.

La presente programmazione, effettuata dal docente di Arte e Territorio, introduce elementi di flessibilità e di autonomia nella definizione stessa di programma, secondo le direttive introdotte dalle recenti circolari ministeriali.

Obiettivi educativi e formativi

- Favorire una maggiore accettazione delle regole sociali e scolastiche.
- Potenziare la motivazione intrinseca.
- Sviluppare e stimolare il rispetto e l'interesse per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale locale, nazionale ed europeo come valori di democrazia e legalità.
- Potenziare metodi e strategie di studio che favoriscano l'approccio critico e personale, sia nei confronti delle tematiche scolastiche sia della realtà culturale e sociale.

Obiettivi specifici

Conoscenze

- Conoscenza dei principali movimenti artistici dal XV al XVII secolo.
- Conoscenza dell'evoluzione del collezionismo: dal mecenatismo delle corti rinascimentali al collezionismo delle wunderkammer.
- Conoscenza di opere, tecniche, strumenti e localizzazioni dei fenomeni artistici locali.

Competenze

- Saper leggere ogni opera d'arte nei suoi aspetti iconografici, tecnici e strutturali e saperne indicare l'autore, le vicende, la committenza, la collocazione e la sua funzione originaria.
- Saper argomentare in forma corretta, con coerenza e rigore logico, usando la terminologia specifica.

Capacità

- Capacità di lettura di un'opera d'arte servendosi delle proprie conoscenze per elaborare una scheda storico-artistica.
- Essere in grado di collegare ogni fenomeno artistico con altre discipline.
- Essere in grado di proporre un itinerario turistico originale.

Scansione annuale

I Quadrimestre

Il linguaggio dell'Umanesimo: l'uomo, il recupero dell'antico e la nuova rappresentazione spaziale.

Il concorso del 1401.

Le tecniche pittoriche.

La scuola pittorica fiorentina.

La scuola pittorica veneta.

I centri del Rinascimento e le loro corti.

II Quadrimestre

I grandi artisti del Cinquecento.

Il Manierismo.

Le ville, i palazzi e le basiliche palladiane.

La pittura Seicento: I Carracci e Caravaggio.

Il linguaggio barocco nelle soluzioni architettoniche, scultoree e pittoriche.

Il rococò e le corti.

Metodologia

Gli alunni saranno stimolati a conoscere e condividere le regole del vivere sociale, saranno aiutati a potenziare le loro capacità per poter raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi previsti. La metodologia utilizzata si baserà soprattutto su lezioni di tipo frontale e sull'utilizzo di strategie metacognitive, con attività laboratoriali di analisi e lettura delle opere attraverso strumenti tradizionali (libro di testo) e di approfondimento integrativi (fotocopie, cd-rom, video, mappe concettuali) promuovendo l'uso del computer come mezzo didattico.

Verifiche e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate attraverso la somministrazione di interrogazioni individuali e collettive, test scritti in itinere, con valutazioni formative e sommative, attraverso domande strutturate e semi-strutturate. Il giudizio finale di valutazione terrà conto del livello di partenza e scaturirà dell'esame dei vari aspetti della crescita culturale ed umana di ogni singolo alunno, attraverso le verifiche effettuate nel corso dell'intero anno scolastico. In congruenza con i criteri di dipartimento.

Programmazione

Anno scolastico 2018-2019

Disciplina: Arte e Territorio

Classe V sezione AT

TESTO ADOTTATO: Valerio Terraroli, ARTE.3. Dal Romanticismo all'arte contemporanea, Skirà Bompiani editore.

La presente programmazione, effettuata dal docente di Arte e Territorio, introduce elementi di flessibilità e di autonomia nella definizione stessa di programma, secondo le direttive introdotte dalle recenti circolari ministeriali.

Obiettivi educativi e formativi

- Favorire una maggiore accettazione delle regole sociali e scolastiche.
- Potenziare la motivazione intrinseca.
- Sviluppare e stimolare il rispetto e l'interesse per la salvaguardia del patrimonio artistico-culturale locale, nazionale ed europeo come valori di democrazia e legalità.
- Potenziare metodi e strategie di studio che favoriscano l'approccio critico e personale, sia nei confronti delle tematiche scolastiche sia della realtà culturale e sociale.

Obiettivi specifici

Conoscenze

- Conoscenza dei principali movimenti artistici dal XVIII al XX secolo.

- Conoscenza dell'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni culturali.
- Conoscenza di opere, tecniche, strumenti e localizzazioni dei fenomeni artistici locali.

Competenze

- Saper leggere ogni opera d'arte nei suoi aspetti iconografici, tecnici e strutturali e saperne indicare l'autore, le vicende, la committenza, la collocazione e la sua funzione originaria.
- Saper argomentare in forma corretta, con coerenza e rigore logico, usando la terminologia specifica.

Capacità

- Capacità di argomentare e di servirsi delle conoscenze storico artistiche per elaborare una propria tesina.
- Capacità di svolgere tutte le prove dell'Esame di Stato che prevedano la conoscenza storico-artistica: il tema, il testo argomentativo, l'analisi del testo.
- Essere in grado di collegare ogni fenomeno artistico con altre discipline.
- Essere in grado di proporre un itinerario turistico originale.

Scansione annuale

I Quadrimestre

Arte Neoclassica: teorie estetiche, pittura, scultura ed architettura.

Il Romanticismo.

Le correnti artistiche dell'Ottocento.

Architettura, urbanistica e restauro.

L'avvento della fotografia.

La pittura impressionista ed i suoi principali esponenti.

II Quadrimestre

Il Post-Impressionismo.

Espressionismo.

La Secessione Viennese.

Le Avanguardie storiche.

L'Art Nouveau e la nuova architettura.

Il Cubismo.

La scuola di Parigi.

Le correnti artistiche del Novecento: Futurismo, Dadaismo, Metafisica e Surrealismo.

L'architettura tra le due guerre.

Action Painting, New Dada, Nouveau Realisme e Pop Art.

Metodologia

Gli alunni saranno stimolati a conoscere e condividere le regole del vivere sociale, saranno aiutati a potenziare le loro capacità per poter raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi previsti. La metodologia utilizzata si baserà soprattutto su lezioni di tipo frontale e sull'utilizzo di strategie metacognitive, con attività laboratoriali di analisi e lettura delle opere attraverso strumenti tradizionali (libro di testo) e di approfondimento integrativi (fotocopie, cd-rom, video, mappe concettuali) promuovendo l'uso del computer come mezzo didattico.

Verifiche e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate attraverso la somministrazione di interrogazioni individuali e collettive, test scritti in itinere, con valutazioni formative e sommative, attraverso domande strutturate e semi-strutturate. Il giudizio finale di valutazione terrà conto del livello di partenza e scaturirà dell'esame dei vari aspetti della crescita culturale ed umana di ogni singolo alunno, attraverso le verifiche effettuate nel corso dell'intero anno scolastico. In congruenza con i criteri di dipartimento.

ARTE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenza/ Comprensione	Analisi/ Sintesi	Correlazione/ Collocazione temporale	Esposizione	Giudizio/ Voto
Nulla o del tutto frammentaria	Nessuna o scarsa	Nulla o errata	Inesistente o molto parziale e confusa, senza coerenza e coesione	1-2 NULLO
Lacunosa, confusa, approssimativa Comprensione sommaria, seppur di semplici testi storiografici	Analisi approssimativa, sintesi incompleta, Rielaborazione confusa, priva di un chiaro ordine logico	Confusione degli ambiti cronologici e degli eventi Collegamenti errati, occasionali e superficiali	Molto faticosa, parziale, confusa Improprietà lessicali molto frequenti, scarsa conoscenza del lessico specifico	3-4 GRAVEMENT E INSUFFICIENTE
Superficiale, mnemonica e/o imprecisa	Qualche difficoltà di rielaborazione Analisi/sintesi parziale e/o imprecisa	Collocazione imprecisa degli ambiti cronologici Relazioni di causalità colte in modo talvolta scorretto Difficoltà nell'individuazione delle diverse tesi	Esposizione difficile, priva di un riconoscibile ordine logico Uso improprio o carente del lessico specifico	5 INSUFFICIENTE
Essenziale e ricondotta alle linee generali di un tema storico	Analisi/sintesi sufficientemente corretta e chiara, con qualche incertezza	Qualche incertezza nella collocazione cronologica per lo più esatta	Esposizione sufficientemente sicura e lineare Uso limitato	6 SUFFICIENTE

	rielaborazione essenziale	Corretta individuazione e di semplici relazioni di casualità e delle diverse tesi	del lessico specifico	
Abbastanza completa	Rielaborazione abbastanza autonoma rispetto al testo	Corretta collocazione cronologica Individuati correttamente i rapporti tra eventi Riflessione sulle diverse tesi e relative argomentazioni	Esposizione appropriata e abbastanza sciolta Uso corretto ma parziale del lessico specifico	7 DISCRETO
Completa/sistemica	Autonoma, complessa e precisa	Sicura collocazione cronologica Individuazione e di relazioni causali complesse Riflessione sulla differenza tra gli elementi informativi e interpretativi	Esposizione ordinata, sciolta e precisa Lessico coerente con la disciplina	8 BUONO
Completa, approfondita e articolata	Autonoma, approfondita e critica	Sicura collocazione cronologica Individuazione e di relazioni causali complesse Comparazioni originali fra situazioni storiche diverse	Confronto critico fra interpretazioni diverse Esposizione coerente, precisa e sicura Uso consapevole	9-10 OTTIMO ECCELLENTE

			del lessico specialisti co, padronanza della terminologi a storica	
--	--	--	--	--